

Istituto Comprensivo EDOLO

Scuole infanzia Primarie e Secondarie

di Edolo -Malonno- Corteno Golgi- Sonico – Monno (BS)

PTOF Triennio

2019-20 - 2021-22



**“L’educazione è l’arma più potente che si
possa usare per cambiare il mondo”**

Nelson Mandela

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDOLO CAP.
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2018
sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente (Prof.ssa Zanardini Raffaella)
prot. 4184 del 01/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 12/11/2018 con delibera n. 12
Annualità di riferimento 2019/20.*

*Il primo aggiornamento del Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti
nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente
(prof.ssa Ventura Roberta) prot. 4269 del 17/09/2019 ed è stato approvato
dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2019 con delibera n. 08
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20.*

*Il secondo aggiornamento del Piano è stato elaborato dal Collegio dei do-
centi nella seduta del 06/11/2020 sulla base dell'Atto di indirizzo del Diri-
gente (prof.ssa Andreoli Giacomina) prot. 2273 del 01/10/2020 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2020 con delibere
n. 13 -14- 15- 16-18
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21.*

**Periodo di riferimento:
2019/20 -2021/22**

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-20*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Breve storia dell'Istituto

L'*Istituto Comprensivo di Edolo* è nato nell'anno scolastico 2009/2010 dall'unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria storia già ricca di esperienze didattiche e formative: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado di cinque comuni: Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e per la scuola primaria Monno.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è attiva una SMIM (Scuola Media ad Indirizzo Musicale) Corso ad Indirizzo Musicale con la possibilità di studiare i seguenti strumenti musicali: Chitarra – Clarinetto – Pianoforte – Violino; naturalmente l'indirizzo musicale si rivolge all'intero bacino di utenza dell'alta valle, in particolare alle ragazze e ai ragazzi dei comuni che afferiscono alla scuola.

L'Istituto con la sua organizzazione interna permette di progettare e realizzare un percorso educativo unitario che inizia con l'accoglienza dei bambini di tre anni, li accompagna nella loro crescita fino alla prima adolescenza.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo raccoglie i progetti educativi e di apprendimento elaborati dai diversi ordini di scuola, li armonizza per assicurare a tutti i bambini e i ragazzi un percorso di crescita che li porti ad essere autonomi, e attivi nella vita scolastica e sociale.

Identità dell'Istituto IC Edolo

L'IC Edolo intende essere una scuola protagonista nel territorio, in un'interazione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente ed efficace; una scuola costantemente protesa alla

costituzione di una comunità educante.

L'Istituto si configura, inoltre, come una comunità di lavoro che progetta, educa, organizza e pianifica il proprio progetto educativo il cui fine prioritario è la formazione degli alunni.

La **Mission** parte dalla convinzione che in una società complessa è fondamentale garantire a ciascuno il successo formativo, il pieno sviluppo delle potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Gli assi portanti del progetto di formazione della scuola sono:

- Promuovere il successo scolastico diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi diversificati sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze definendo piani didattici personalizzati e la progettazione degli interventi didattico-educativi specifici;
- Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni di bullismo e di cyber- bullismo e alla lotta alle dipendenze e alla dispersione scolastica;
- Mirare a realizzare percorsi formativi gradualmente e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola in quanto Istituto comprensivo;
- Favorire il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie per realizzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia in quanto asse regolativo del nostro Istituto, al fine di creare sinergia tra scuola e famiglia mediante la condivisione di obiettivi, strategie e scelte educative;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;
- Potenziare i linguaggi multimediali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie quale mezzo di comunicazione interna ed esterna nella prassi didattica.

Popolazione scolastica

Le famiglie che costituiscono l'utenza del nostro istituto comprensivo si dimostrano attente agli aspetti legati alla cultura e all'istruzione in generale, e, dai dati in nostro possesso, emerge un numero limitato di situazioni di studenti con famiglie svantaggiate. La maggior parte dei

ragazzi con cittadinanza non italiana presenti nel nostro istituto si è scolarizzata in scuole italiane, e comunque, in generale, la diversità linguistica non ostacola l'apprendimento, ma favorisce il confronto e la pluralità. L'Identità culturale dei gruppi classe è sostanzialmente omogenea e viene mantenuta tale, al fine di favorire e semplificare le relazioni e l'attività didattica.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie, come rilevato dal sistema INVALSI, è caratterizzato da un indice ESCS medio-basso, anche se, come ribadito in precedenza, il tessuto sociale si dimostra sensibile alla realtà scolastica e dimostra attenzione all'apprendimento.

In più classi sono presenti alunni con disturbi specifici di apprendimento, per i quali la scuola si è attrezzata per un accompagnamento sempre più efficace. Il rapporto studenti-insegnanti è più alto rispetto alla media regionale e nazionale, pertanto sarebbero necessarie ulteriori risorse per poter attivare apprendimenti individualizzati e piani di lavoro personalizzati, le risorse a disposizione vengono comunque ottimizzate per rispondere ai bisogni emergenti.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio si evidenzia un moderato flusso turistico, ancora in via di sviluppo, ma con grandi prospettive di opportunità per il futuro, nelle diverse declinazioni del turismo invernale e sciistico, estivo e culturale. Si sta sviluppando anche il settore agricolo delle coltivazioni tipiche ad integrazione del reddito familiare. Come importanti interlocutori, sono presenti tutti gli Enti Locali, sensibili e attenti alle politiche scolastiche, che intervengono con il Piano di Diritto allo studio. Nello specifico la collaborazione con i Comuni, ha permesso negli anni di realizzare percorsi e progetti di conoscenza del territorio, mentre le moderne strutture polifunzionali sportive offrono diverse opportunità per le attività motorie e per il **potenziamento sportivo** che si realizza nell'Istituto, con il progetto di ampliamento dell'offerta Formativa denominato IO E LO SPORT. L'Università della Montagna, l'Istituto Superiore con più indirizzi, in particolare quello dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale e il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, l'ASST di Valle Camonica e varie associazioni di volontariato (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, AVIS, Alpini, Associazioni sportive, diverse cooperative) offrono i loro servizi in ambito sociale e collaborano con la Scuola e il territorio. Nei cinque Comuni dell'Istituto sono presenti Parrocchie e oratori che supportano le famiglie nella crescita educativa e formativa dei loro figli offrendo servizi ricreativi, culturali e sportivi, aperti a tutti. È attivo il Presidio ospedaliero di Edolo.

Purtroppo, per la conformazione fisica della Valle Camonica e per la sua collocazione periferica rispetto ai centri amministrativi culturali, le opportunità di cui può godere l'Istitutorisultano vincolate dai tempi di trasporto e dalla moltiplicazione delle iniziative culturali ed informative sul territorio. A tali vincoli si riesce spesso ad ovviare attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici che mettono a disposizione strutture ed iniziative a condizioni favorevoli.

Le opportunità culturali e ricreative offerte ai ragazzi per il loro tempo libero hanno visto un ampliamento negli ultimi anni grazie all'attivazione di diversi Progetti PON e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

La certificazione delle strutture scolastiche è stata completata. Le barriere architettoniche sono state adeguate alle esigenze dell'utenza, anche nel rispetto delle norme di sicurezza. È regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli eventualmente possibili all'interno di tutti i locali e, sia il personale docente sia il personale non docente, sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. È presente in ogni plesso un responsabile esterno di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento necessario alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento e implementazione, sia nella formazione di personale studenti e nella gestione delle esercitazioni. All'interno degli edifici scolastici che sono ampi e luminosi vi è disponibilità di numerosi spazi. In quasi tutti i plessi è presente un'area esternamente utilizzabile per i momenti ricreativi e di socializzazione. Le strutture della scuola sono facilmente raggiungibili. La strumentazione è sostanzialmente adeguata alle esigenze didattiche, anche se diversificata nei vari plessi. La dotazione informatica è stata ampliata grazie all'assegnazione di contributi erogati dagli Enti Locali e/o da fondi derivanti da PON e dal PNSD che hanno implementato il numero di computer e di LIM presenti nei diversi plessi. Le Amministrazioni comunali finanziano la scuola con risorse legate ai loro bilanci, le famiglie sono chiamate a partecipare soprattutto per le uscite didattiche inerenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Le risorse economiche sono però ancora prevalentemente quelle pubbliche (Comuni), raramente i privati mettono a disposizione risorse economiche per la scuola. L'ottenimento di alcuni finanziamenti vincola l'utilizzo dei fondi e non ne permette una gestione flessibile.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC87000G
Indirizzo	VIA MORINO 5, 25048 EDOLO
Telefono	036471247
Email	bsic87000g@istruzione.it
Pec	bsic87000g@pec.istruzione.it

INFANZIA CORTENO GOLGI/GALLENO

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87001C
Indirizzo	Via G. Mazzini, 82 25040 Corteno Golgi
Edifici	Via G. Mazzini, 82 25040 Corteno Golgi

INFANZIA EDOLO

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87003E
Indirizzo	VIA SANTA Maria, Edolo 25048 EDOLO
Edifici	VIA SANTA Maria, Edolo 25048 EDOLO

INFANZIA SONICO

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87004G
Indirizzo	VIA S. LORENZO 25050 SONICO
Edifici	VIA S. LORENZO 25050 SONICO



PRIMARIA SONICO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87005T
Indirizzo	Via Santuario della Madonna,27 25048 Sonico
Edifici	SCUOLA + PALESTRA VIA Santuario della Madonna,27 25048 Sonico
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

PRIMARIA CORTENO GOLGI

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87001N
Indirizzo	VIA SCHIVARDI 25040 CORTENO GOLGI
Edifici	SCUOLA + PALESTRA VIA SCHIVARDI 25040 CORTENO GOLGI
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

PRIMARIA EDOLO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87002P
Indirizzo	VIALE DERNA,22 25050 EDOLO
Edifici	SCUOLA + PALESTRA VIALE DERNA,22 25050 EDOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	184



PRIMARIA MALONNO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87003Q
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO 25040 MALONNO
Edifici	SCUOLA P.ZZA MUNICIPIO 25040 MALONNO PALESTRA VIA FERRAGLIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	147

PRIMARIA MONNO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87004R
Indirizzo	VIA IMAVILLA 25040 MONNO
Edifici	SCUOLA + PALESTRA VIA IMAVILLA 25040 MONNO
Numero Classi	4
Totale Alunni	17



SECONDARIA CORTENO GOLGI

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA
Codice	BSMM87001L
Indirizzo	VIA SCHIVARDI
Edifici	SCUOLA + PALESTRA Via SCHIVARDI, CORTENO GOLGI
Numero Classi	3
Totale Alunni	91

SECONDARIA MALONNO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA
Codice	BSMM8700
Indirizzo	
Edifici	SCUOLA + PALESTRA Via FERRAGLIO, CORTENO GOLGI
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

SECONDARIA EDOLO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA
Codice	BSMM87002N
Indirizzo	Via Morino,5 25048 EDOLO
Edifici	UFFICI DIREZIONE, SCUOLA + PALESTRA Via Morino,5 - 25048 EDOLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	165



Approfondimento

Nei plessi della scuola primaria di Monno e di Sonico è attiva, quale tempo scuola, **la settimana corta** con due rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00. Naturalmente in entrambi i plessi è stato predisposto dagli enti locali il servizio mensa al quale tutti gli alunni possono iscriversi. Il menu è predisposto da esperti nutrizionisti ed è una valida occasione per svolgere un'efficace educazione alimentare.

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Edolo è presente **l'Indirizzo musicale**, le cui attività si articolano su più pomeriggi dal lunedì al venerdì e prevedono lezioni individuali e di gruppo per complessive 3 ore aggiuntive. Gli strumenti che si possono studiare sono **pianoforte, clarinetto, violino e chitarra**. Tutti gli studenti delle tre scuole secondarie di primo grado possono iscriversi a questo indirizzo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	3
	Informatica	7
	Multimediale	6
	Musica	7
Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM nelle aule	40

Approfondimento

L'Intenzione della scuola è quella di implementare la dotazione di attrezzature con l'installazione di altri monitor interattivi e di arredi modulari per favorire la didattica laboratoriale.

I laboratori di informatica saranno potenziati con nuove postazioni (PC/Tablet) e con carrelli per le attività che utilizzino il BYOD.

In realtà l'Istituto è già ben dotato di attrezzature informatiche nelle aule e nei laboratori, si tratta di rendere la dotazione omogenea in tutti i plessi, e, soprattutto, di favorirne l'utilizzo per il rinnovamento della didattica.

Con questi strumenti, infatti, si diversificano le proposte formative sia in termini di sostegno e recupero per tutti gli alunni, in particolare di quelli con BES, ma si valorizzano le eccellenze e si promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento in linea con gli obiettivi dell'Agenda Europea 2030.

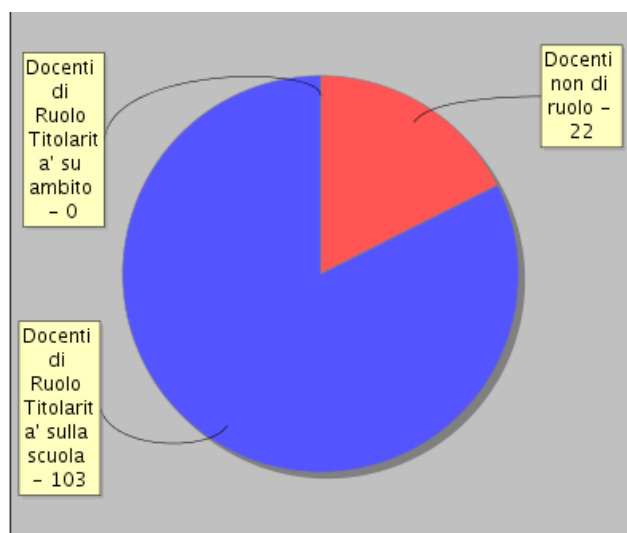


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	27

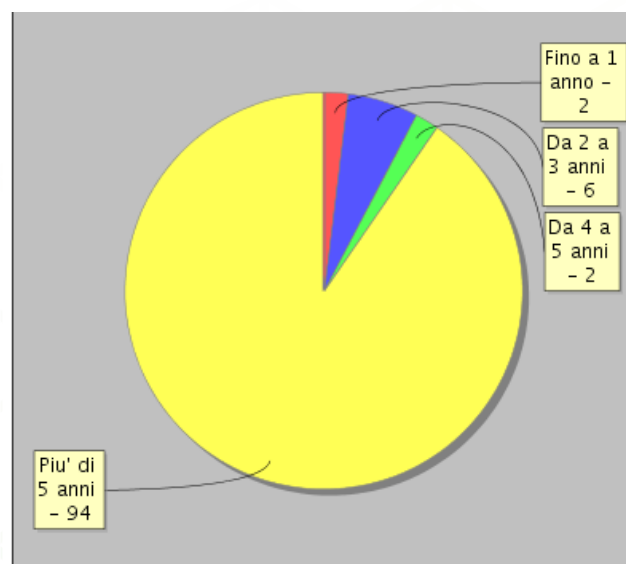
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 94



Approfondimento

Le risorse professionali dell'istituto sono sostanzialmente stabili, soprattutto per quanto riguarda il corpo docente dei diversi plessi, che anche se compare per una certa percentuale a tempo determinato risulta stabilmente presente ogni anno. Questo favorisce l'apprendimento e la possibilità di avviare percorsi di sperimentazione e ricerca-azione. Maggiore ricambio vi è fra il personale ATA, il personale amministrativo stabile è circa la metà di quello assegnato, per questo, in taluni casi il personale di nuova nomina deve essere accompagnato e formato nel nuovo ruolo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Una scuola protagonista nel territorio, in un'interazione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente ed efficace; una scuola costantemente protesa alla costituzione di una comunità educante è la nostra vision. L'Istituto si configura come una comunità di lavoro che progetta, educa, organizza e pianifica il cui fine prioritario è la formazione degli alunni. In una società complessa è fondamentale garantire loro il successo formativo, il pieno sviluppo delle potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Gli assi portanti della nostra scuola intesa come progetto di formazione per tutto l'arco della vita pertanto sono:

- *Promuovere incontri periodici per aree disciplinari, per ordine di scuola, al fine di strutturare prove di accertamento delle competenze e sviluppare metodologie innovative*
- *Attivare percorsi di formazione specifici per docenti per orientare/progettare l'azione didattica e valutare per competenze*
- *Favorire la piena attuazione della didattica per competenze nella scuola, con riferimento alla promozione e rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza*
- *Stendere un curriculum verticale di **Educazione Civica** nell'ottica della promozione delle competenze di cittadinanza attiva che superi la frammentazione disciplinare*
- *Attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale favorendo atteggiamenti positivi verso le differenze e 16*



- *realizzando percorsi di educazione inclusiva e interculturale, secondo i bisogni specifici degli alunni e globali dell'attuale società*
- *Intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave e di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)*
- *Promuovere il successo scolastico diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi diversificati sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze definendo piani didattici personalizzati e la progettazione degli interventi didattico- educativi specifici*
- *Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze e alla dispersione scolastica*
- *Mirare a realizzare percorsi formativi gradualmente e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola in quanto Istituto comprensivo*
- *Favorire il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie per realizzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia in quanto asserego-lativo del nostro Istituto*
- *Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola*
- *Potenziare i linguaggi multimediali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie quale mezzo di comunicazione interna ed esterna nella prassi didattica*



- *Creare sinergia tra scuola e famiglia mediante la condivisione di obiettivi, strategie e scelte educative*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali, 1) Potenziare l'attività motoria e sportiva 2) l'educazione alla sana alimentazione per migliorare lo stile di vita come importante occasione di formazione personale e sociale. 3) Migliorare la comunicazione e le relazioni fra gli alunni, fra gli alunni e i docenti, fra la scuola e le famiglie degli alunni.

Traguardi

La scelta di questa priorità nasce dalla convinzione che lo sport rappresenti un'importante occasione di formazione personale e sociale, promuova il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali, migliori la comunicazione e le relazioni, faciliti lo sviluppo armonico della personalità. Traguardo atteso è l'iscrizione di una percentuale sempre maggiore ai percorsi sportivi proposti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, sostenendo i processi di valutazione e autovalutazione, e attivando interventi migliorativi, utilizzando metodologie che favoriscono l'apprendimento.

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi rispetto al punteggio medio dell'anno precedente dell'istituto, abbassando la percentuale di coloro che si attestano sulla fascia medio-bassa

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.



Traguardi

Ridurre del 10% il numero di alunni che si collocano nella fascia bassa nella griglia di rilevazione dell'istituto dei comportamenti rispetto alla situazione iniziale.

Priorità

Promuovere il Curricolo Verticale e la progettazione e la valutazione per competenze

Traguardi

Definire, dentro il curricolo d'istituto, progetti per la verticalizzazione interna, che siano condivisi dai diversi ordini di scuola.

Priorità

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

Traguardi

Curare la disposizione degli spazi, degli arredi e dei sussidi per facilitare situazioni didattiche, laboratoriali e inclusive. Lavorare per gruppi disciplinari e interdisciplinari. Sensibilizzare tutta la comunità scolastica ad un utilizzo positivo, consapevole e responsabile dei social e delle tecnologie.

Priorità

Mandare a sistema l'insegnamento di Educazione Civica definendo un curricolo verticale graduato sui diversi contenuti della disciplina, avviando processi di autovalutazione.

Traguardi

Definire e mandare a sistema il curricolo verticale e graduato di Educazione civica e predisporre tabelle che facilitino l'autovalutazione degli studenti rispetto ai contenuti di questa disciplina trasversale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LA NOSTRA SCUOLA vuole essere:

- **una comunità educante**, che accoglie, si fa carico, si prende cura della crescita dei minori per farne cittadini ed è fatta di persone che intrecciano relazioni indispensabili per apprendere, è un luogo dove ognuno deve fare bene la propria parte, mettere in



gioco competenze, esperienze diverse, esercitare consapevolmente i ruoli e riconoscerli.

- **una scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- **una scuola dinamica** (cresce facendo crescere, forma se si trasforma), flessibile nell'organizzazione, capace di governare il cambiamento (autonomia) e tenuta ad auto-valutarsi (a render conto) in modo trasparente (bilancio sociale)
- **una scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno, mediante la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana (buone prassi da considerare e nuove strade da percorrere);
- **una scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'EDUCAZIONE CIVICA e l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e che offra spazi e tempi di confronto per cooperare, progettare-costruire insieme;
- **una scuola aperta, volta all'ampliamento dell'offerta formativa anche in rete e in accordo con soggetti esterni**, che promuove la cultura favorendo iniziative di approfondimento di alcune discipline e la promozione delle eccellenze;

una comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **una scuola che promuove la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale** in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali favorendo l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders;
- **una scuola attuale**, che fornisce strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, che favorisce ed incentiva il raccordo anche con altri ordini di scuola presenti sul territorio (secondaria – università) per il confronto di "buone pratiche" e per suscitare motivazione, interesse e curiosità nei ragazzi.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con

il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA IN AZIONE! PER UNA SCUOLA CHE FAVORISCE L'APPRENDIMENTO E IL BENESSERE

Descrizione Percorso

Tramite un'autoanalisi interna svolta dallo staff di dirigenza sotto la guida del dirigente scolastico l'istituto individua **le esigenze formative dei docenti utili per ampliare le competenze metodologiche-didattiche.**

In coerenza con il PDM le scelte formative verteranno su metodologie applicabili



finalizzate a:

- migliorare il benessere psico- fisico degli alunni;
- promuovere l'attenzione alla persona-studente;
- **migliorare gli esiti delle prove nazionali;**
- sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione per l'inclusione di tutti valorizzando le differenze individuali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa.

queste scelte entreranno a far parte del **PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.**

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare gli apprendimenti e uniformare gli esiti nei diversi plessi e classi."

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, sostenendo i processi di valutazione e autovalutazione, e attivando interventi migliorativi, utilizzando metodologie che favoriscono l'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile:	Team per l'innovazione digitale	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

A partire dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese nei diversi ordini di scuola, si rilevano le difficoltà di apprendimento e le diverse possibilità di rinnovare le metodologie didattiche per favorire l'apprendimento.

Si propone quindi che **il Team digitale e il nucleo di autovalutazione** a partire dai risultati delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese, sulla base degli scostamenti negli esiti anche delle diverse classi, dopo aver sottoposto un questionario di Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, relativi alle competenze metodologiche e di gestione dei contenuti e della classe/ Autoanalisi tramite strumenti quantitativi e qualitativi che rilevino le priorità nel cambiamento delle pratiche didattiche definisca un **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** volto all'innovazione didattica e favorisca un approccio metodologico che favorisca e faciliti gli apprendimenti.

Quindi si programmeranno le Azioni formative/ Corsi con esperti esterni e/o con figure interne all'istituto valorizzando le competenze già presenti o con esperti esterni.

L'impatto che il progetto dovrebbe avere sugli esiti sarà legato all'effettiva sperimentazione e applicazione delle nuove metodologie apprese da parte dei docenti, questo indirettamente dovrebbe migliorare il clima relazionale nelle classi e, al contempo, favorire l'apprendimento degli studenti.

REALIZZAZIONE

Dipartimenti di italiano, matematica e inglese: individuare le criticità dimostrate dagli esiti delle prove Invalsi (analisi dei Qdr) e nelle eventuali prove parallele, questo in almeno 1 riunione annuale, con la conclusione di proposte innovative nella didattica e nella richiesta di percorsi di formazione.

Tutti i dipartimenti, suddivisi per assi disciplinari, elaborano percorsi didattici condivisi concretamente mirati a potenziare determinate abilità di base e/o acquisire specifiche competenze utili ad affrontare l'esecuzione delle prove, standardizzate e non, in modo efficace.

Tutti i docenti: Applicazione nelle classi dei percorsi didattici predisposti e sviluppo delle mentalità indotte dagli stessi: "imparare a riflettere su quello che si fa".

MONITORAGGIO

Per garantire il continuo monitoraggio e aggiornamento del progetto i Coordinatori dei dipartimenti e le Funzioni Strumentali periodicamente si incontrano per verificare il diario di bordo delle attività progettate, e svolgono un'analisi dei processi attuati e degli esiti raggiunti anche nelle prove standardizzate, con l'elaborazione di un report da presentare al nucleo di autovalutazione e poi al collegio docenti.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase del monitoraggio evidenzia problemi o criticità lo **staff di presidenza** individuerà **iniziative correttive** o di miglioramento individuando le soluzioni più efficaci. L'esito di questi strumenti sarà inserito nel successivo monitoraggio per eventuali correttivi.

Risultati Attesi

- 1) Innalzamento dei livelli di competenza dei docenti per migliorare gli esiti scolastici degli alunni.
- 2) Riduzione della variabilità dei risultati delle prove.
- 3) Aggiornamento e formazione dei docenti sulle più moderne ed efficaci metodologie didattiche.
- 4) Utilizzo di strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità individuali degli allievi.
- 5) Condivisione strategie educativo-formative per azioni di inclusività.
- 6) Progettazione di percorsi didattici che sviluppino e/o migliorino le abilità di base e le competenze logiche e metacognitive.
- 7) Monitoraggio dei percorsi degli alunni e delle alunne nel processo di apprendimento e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado/secondo grado.

❖ **VERTICALIZZAZIONE PER IL SUCCESSO FORMATIVO E DEFINIZIONE DEL CURRICOLO
DI EDUCAZIONE CIVICA**

Descrizione Percorso

L'organizzazione scolastica attuale che realizza la verticalizzazione dei tre ordini di scuola in un unico istituto, quello comprensivo, pone in evidenza l'opportunità di cogliere i vantaggi dati dalla verticalità:

- Continuità educativa metodologico-didattica
- Tesaurizzazione delle risorse professionali
- Continuità territoriale dell'offerta formativa
- Garanzia di continuità dinamica dei contenuti
- Impianto organizzativo unitario e definizione di un curriculum di educazione civica

Nei primi anni di verticalizzazione si sono sviluppate azioni importanti che hanno concretizzato tali opportunità (progettazioni verticali, progetti di accoglienza- continuità orizzontale e verticale, formazione condivisa, pratiche di insegnamento-pro-pedeutiche alla educazione musicale, motoria e nella lingua inglese, utilizzo condiviso delle risorse, costruzione e condivisione di una cultura della valutazione d'istituto); a questa fase iniziale deve seguire l'elaborazione di un progetto educativo-didattico globale verticale.

A questo si aggiunge la necessità di definire nel corso dei prossimi anni il **Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica**, occasione questa per definire percorsi trasversali e per rinnovare la didattica.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo:" Definire il curriculum condiviso di Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Mandare a sistema l'insegnamento di Educazione Civica definendo un curriculum verticale graduato sui diversi contenuti della disciplina, avviando processi di auto-valutazione.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare percorsi formativi gradualmente e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, sostenendo i processi di valutazione e autovalutazione, e attivando interventi migliorativi, utilizzando metodologie che favoriscono l'apprendimento.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCIAMO UN CITTADINO CONSAPEVOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabili:

Dirigente Scolastico - funzione strumentale PTOF - Referenti Educazione Civica

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le Funzioni strumentali che riguardano il PTOF, la valutazione, i referenti dell'educazione civica coordinati dal referente d'istituto, a partire dalla rilettura dei documenti normativi nazionali (Indicazioni nazionali 2012, le otto competenze chiave di cittadinanza europee raccomandate dal Consiglio europeo, Linee guida sull'introduzione dell'educazione civica) e i documenti interni all'IC in particolare il curriculum d'istituto e le diverse griglie elaborate per la verticalizzazione suggeriscono tematiche di lavoro e modelli ipotetici di raccordo fra le classi di passaggio ai diversi dipartimenti che definiranno i progetti concreti di verticalizzazione da realizzare nell'istituto.

REALIZZAZIONE

I docenti dei diversi teams o dei diversi Consigli di classe durante il corso dell'anno realizzano i progetti di verticalizzazione predisposti e/o le Unità didattiche trasversali di educazione civica, rispettando una logica trasversale nella definizione degli obiettivi.

MONITORAGGIO

Le Funzioni Strumentali e i referenti di educazione civica monitorano e raccolgono anche le criticità emerse così come sottolineate nelle verifiche svolte all'interno dei consigli di classe, dei teams docenti, delle riunioni delle intersezioni e o di eventuali Collegi dei docenti sezionali. Propongono poi eventuali correttivi da introdurre. L'istituto mantiene la documentazione dei diversi progetti trasversali mediante la sezione documenti del registro elettronico.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il Collegio docenti in fase di verifica finale approva i diversi documenti che vanno a costituire un modello di verticalizzazione da attuare stabilmente e un modello via via sempre più articolato del curriculum trasversale di Educazione Civica.

Risultati Attesi

L'adozione di un processo di verticale interno a tutto l'Istituto permetterà di avere un impianto organizzativo unitario generale che favorisce passaggi sereni fra i vari ordini di scuola. Permetterà inoltre di definire un curriculum verticale e trasversale di Educazione civica.

❖ PER UNA SCUOLA CHE INCLUDE E SOSTIENE**Descrizione Percorso**

"Il concetto di inclusione sociale comprende l'accesso di tutti i cittadini alle risorse di base, per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale " (Osservatorio nazionale sulle politiche sociali).

Inclusione oggi significa, dunque, assicurarsi che i contesti, quindi anche la scuola, siano in grado di garantire ad ogni persona, con le sue unicità, la partecipazione alla vita sociale e civile.

Il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di creare una scuola che sia davvero un luogo di apprendimento per tutti, dove ognuno si sente apprezzato e dove la sua partecipazione è gradita.

Il progetto è finalizzato a prendersi cura di tutti gli alunni cercando di combattere il fallimento formativo.

Favorire il recupero in itinere di tutti gli studenti è un obiettivo primario di questo progetto, insieme all'orientamento durante la scuola secondaria di primo grado, un orientamento che favorisca anch'esso il successo formativo nel nuovo ordine di scuola al quale lo studente si iscrive.

Gli strumenti per il raggiungimento di questi obiettivi sono costitutivi dalla messa in opera delle seguenti azioni / progetti:

1. percorso di accompagnamento degli alunni BES;
2. progetto Le settimane del recupero e definizioni di modalità di recupero in itinere;
3. percorsi di orientamento e sostegno nella scelta della scuola secondaria "Progetta il tuo futuro" da mandare a sistema già dalla seconda classe.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**"Obiettivo:" Promuovere esperienze ed attività concrete di accoglienza,
di collaborazione, di aiuto reciproco, di condivisione
per tutti gli alunni, in particolare dei BES**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali, 1) Potenziare l'attività motoria e sportiva 2) l'educazione alla sana alimentazione per migliorare lo stile di vita come importante occasione di formazione personale e sociale. 3) Migliorare la comunicazione e le relazioni fra gli alunni, fra gli alunni e i docenti, fra la scuola e le famiglie degli alunni.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE SETTIMANE DEL RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

Dirigenza dell'istituto; Consigli di classe e team docenti;

Descrizione:**Settimana del recupero (una per ciascun quadrimestre):**

La settimana del recupero è dedicata allo svolgimento di attività per recuperare e consolidare gli apprendimenti in fase di acquisizione o parzialmente raggiunti e per approfondire contenuti ed abilità.

Tutti i docenti, dedicano le lezioni alla revisione degli aspetti del programma che risultano più lacunosi. Contemporaneamente gli alunni che non necessitano di attività di recupero sono impegnati in lavori di approfondimento e potenziamento e vengono attivati lavori di gruppo che prevedano una collaborazione tra gli studenti in difficoltà e quelli più sicuri nelle competenze acquisite.

Ogni intervento deve mirare a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze e deve utilizzare modalità didattiche diverse da quelle normalmente utilizzate nell'attività curricolare (es. problem solving, lavori di gruppo, analisi di testo, altro) e, comunque, a costruire, ove possibile, setting alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, laboratorio, altro). Ogni attività prevista, quindi, non può essere limitata al semplice recupero delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche dei consigli di classe, ma deve rappresentare una costante nell'azione didattica di ciascun docente e una priorità dell'Istituto collegata al resto dell'offerta formativa.

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico (vedi progetto, nell'area progetti)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITINERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti delle diverse classi.



Descrizione: definire percorsi coerenti per gli alunni BES che li portino al successo formativo.

definire un modello di istituto condiviso, riguardo alle modalità per il recupero in itinere, anche rispetto alla nuova normativa sulla valutazione (D. Lgs. 62/2017 che richiede di avviare con tutti gli alunni in difficoltà percorsi per il sostegno e il recupero delle competenze di base che permettano il successo formativo.

Risultati Attesi

Successo formativo del maggior numero di studenti, con particolare attenzione agli alunni BES.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTA IL TUO FUTURO - PROGETTO DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Genitori Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, Responsabile progetto orientamento, docenti dei consigli di classe, psicologo- orientatore.

Descrizione:

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, pertanto l'Istituto Comprensivo di Edolo ha deciso di sviluppare un progetto Continuità e orientamento per promuovere azioni di orientamento che arricchiscano l'offerta formativa con lo svolgimento di attività efficaci e strutturate volte processo di crescita e conoscenza del sé da parte del ragazzo e, in particolare, alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica che, a volte, dipende da una scelta poco consapevole. Il Progetto sarà coordinato dal Dirigente e dal referente dell'Istituto per le attività di orientamento. Gli insegnanti che partecipano al progetto sono i docenti coordinatori delle attività di Orientamento affiancati dai docenti di Matematica.

Il progetto si articola, sulle classi in più azioni specifiche:

- Azioni che prevedono l'intervento di psicologi specializzati nell'età evolutiva per n° 2 interventi nelle singole classi terze sulle tematiche:
 - o Conoscenza del sé
 - o Scelta ed emozioni
- Azioni di coinvolgimento di personale specializzato sui disturbi di apprendimento e in orientamento scolastico per aiutare nella scelta alunni e famiglie dei ragazzi con queste difficoltà (su richiesta, previo contatto con le famiglie degli alunni interessati).
- Apertura di uno sportello di ascolto gestito da personale esperto in psicologia adolescenziale aperto a qualunque alunno di classe terza chiedi di accedervi per un colloquio individuale indirizzato a chiarire i dubbi inerenti all'orientamento, da attivare in ognuna delle tre sedi per un numero di ore proporzionale al numero degli alunni.



Risultati Attesi

Sostenere gli alunni nella scelta scolastica;

Migliorare- aumentare il numero degli alunni che compiono una scelta scolastica che li porti al successo formativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I progetti elaborati dall'istituto in riferimento alle priorità strategiche, intendono favorire il successo formativo di tutti e di ciascun alunno, e dovrebbero radicarsi e divenire buone pratiche messe in atto da tutti i docenti.

L'Istituto Comprensivo ritiene fondamentali quali valori imprescindibili i seguenti convincimenti.

- che la continuità educativa costituisca una delle componenti strutturali ai fini del successo scolastico degli alunni;
- riconosce a tutti il diritto ad un percorso formativo organico che vada a sollecitare e sostenere lo sviluppo articolato e multidimensionale dei bambini e dei ragazzi che, proprio nei cambiamenti dell'età evolutiva e nella diversità dei tre ordini scolastici, tratteggiano, costruiscono e consolidano la loro identità;
- si impegna, in tutte le sue articolazioni, per conoscere e valorizzare la pregressa storia cognitiva ed emotiva di ogni alunno, specialmente nei delicati momenti di passaggio;
- è convinto della necessità di "investire" sulla progressione e articolazione delle competenze, sullo sviluppo a spirale dei saperi essenziali, incontrati intermini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici;
- si impegna in attività progettuali che diventano occasione per creare reali



dialoghi professionali tra i docenti dei tre livelli;

- promuove il dialogo e il confronto con le famiglie, interlocutrici primarie nel necessario processo di condivisione e responsabilizzazione verso le problematiche educative della comunità;
- intende la continuità come attenzione ad integrare le esperienze fatte dagli alunni in contesti diversi (scuola, famiglia, territorio).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Definizione di **un nuovo organigramma efficace** e condiviso che consenta all'Istituto comprensivo di presidiare e sostenere le diverse aree di innovazione e favorisca la costante documentazione e l'aggiornamento dei suoi progetti strategici.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola in riferimento alle scelte strategiche sviluppa e concretizza progetti tramite attività trasversali alle discipline, connotati da un approccio laboratoriale mirante all'apprendimento in situazione per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea. Le esperienze, quando possibile, saranno supportate dall'intervento di esperti e frequentemente integrate con visite ed esperienze sul campo.

Il nostro istituto comprensivo continuerà ad attuare attività progettuali nell'ambito del macro progetto

"IO, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO" articolandolo in tematiche diversificate come:

- Accoglienza e continuità
- Educazione ambientale, salute e sicurezza, sviluppo dell'Educazione civica



- Propedeutica strumentale-musicale, educazione sportiva e lingua inglese (approccio in continuità verticale)
- Definizione di un progetto di Orientamento maggiormente articolato e rispondente ai bisogni
- **Verticalizzazione interna** fra i diversi ordini di scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel Piano di formazione dell'Istituto si attueranno corsi di formazione incoerenza con il PDM:

- pratiche **didattiche innovative**;
- completamento della stesura del **curricolo verticale**;
- modalità di insegnamento inclusive, particolare attenzione all'introduzione dei **nuovi modelli PEI**;
- l'agenda 2030 e l'introduzione dell'**Educazione Civica**;
- La **valutazione per l'apprendimento** con particolare attenzione alla nuova valutazione della scuola

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	



Rete Avanguardie educative

**Altri
progetti**

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO	BSAA87001C
EDOLO CAP.	BSAA87003E
INFANZIA SONICO	BSAA87004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORTENO GOLGI CAP.	BSEE87001N
EDOLO CAP.	BSEE87002P
MALONNO CAP.	BSEE87003Q
MONNO CAP.	BSEE87004R
SONICO CAP.	BSEE87005T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto

reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi

espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E.FERMI - CORTENO GOLGI	BSMM87001L
R. SERINI - EDOLO	BSMM87002N
L.CELERI - MALONNO	BSMM87003P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CORTENO GOLGI FRAZ. GALLENO BSAA87001C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

EDOLO CAP. BSAA87003E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA SONICO BSAA87004G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CORTENO GOLGI CAP. BSEE87001N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EDOLO CAP. BSEE87002P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MALONNO CAP. BSEE87003Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONNO CAP. BSEE87004R
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SONICO CAP. BSEE87005T
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

E.FERMI - CORTENO GOLGI BSMM87001L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

R. SERINI - EDOLO BSMM87002N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

L.CELERI - MALONNO BSMM87003P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso è previsto un **monte ore di almeno 33 ore annue dell'insegnamento trasversale di Educazione civica**, come da normativa.

I diversi team docenti o i Consigli di classe definiscono per ciascun quadrimestre 1-2 progetti trasversali legati ai contenuti specifici di questa disciplina (Conoscenza della Costituzione - Agenda 2030 - Cittadinanza digitale ecc.).

Il docente referente di Educazione civica di ciascun team o Consiglio di classe tiene traccia e allega poi al verbale il monte ore trasversale svolto per ciascun quadrimestre.

Approfondimento

Il quadro orario delle Scuole dell'IC è organizzato come da allegato.

ALLEGATI:

quadri orari e insegnamenti.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per quanto riguarda il curriculum dell'IC Edolo si vedano gli allegati reperibili sul sito della scuola nell'area curricula dove si possono trovare i seguenti documenti: -CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA -CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA -CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nell'area PTOF è possibile reperire anche il CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, con il dettaglio della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'area PTOF è possibile reperire anche il CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, con il dettaglio dedicato alla scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

NOME SCUOLA

EDOLO CAP. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

VEDI ALLEGATO

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

EDOLO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si vedano gli allegati reperibili sul sito della scuola alla voce curriculum d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLI DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

R. SERINI - EDOLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'elaborazione del curriculum verticale è obiettivo prioritario del PTOF 19-22.

ALLEGATO:

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Recentemente è stata elaborata una bozza verticale (Scuola primaria - secondaria) relativa agli obiettivi trasversali - comportamentali e alle strategie per raggiungerli. In allegato la parte relativa alla Scuola Secondaria.

ALLEGATO:

OBIETTIVI TRASVERSALI SECONDARIA EDOLO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE DI CITTADINANZA.PDF

Approfondimento

Le scuole afferenti all'IC, in un'ottica di verticalità condivisa adottano gli stessi documenti programmatici:

- curricoli per la Scuola dell'infanzia
- curricoli disciplinari per la Scuola primaria
- curricoli disciplinari per la Scuola secondaria di primo grado
- Curricolo dell'insegnamento trasversale **di Educazione Civica** (da definire e standardizzare nel corso del prossimo triennio)

Questi documenti sono agli atti dell'Istituto e pubblicati sul sito web della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO SPORTIVO

Il Progetto si articola su due livelli: attività di educazione fisica , durante l'orario curricolare del mattino, integrate da proposte progettuali in collaborazione con i Comuni afferenti l'Istituto Comprensivo di Edolo Affiancamento di un docente di scienze motorie della Scuola secondaria al docente di classe per un'ora alla settimana per l'intero anno scolastico sulle classi quinte dell'I.C. Intervento di un docente di scienze motorie della Scuola secondaria per attività progettuali periodiche sulle sezioni di scuola dell'Infanzia dell'istituto. Interventi pomeridiani di potenziamento di promozione delle discipline sportive per favorire la conoscenza, la pratica e la promozione di offerte

presenti sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo delle abilità motorie statiche e dinamiche - sviluppo del coordinamento motorio - sviluppo e potenziamento del fair play e della partecipazione al gioco sport (scuola primaria) - diffusione della mentalità sportiva e della partecipazione allo sport (scuola primaria) - sviluppo della motricità nella sua globalità (scuola dell'infanzia) - presa di coscienza del proprio corpo utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo (scuola dell'infanzia) - sviluppo della relazionalità attraverso il gioco organizzato (scuola dell'infanzia)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ MUSICA PER TUTTI

I percorsi di propedeutica musicale sono pensati per verticalizzare la musica su tutto l'Istituto Comprensivo, una prospettiva attiva dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado che introduce una visione di grande respiro progettuale che assicura coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti ugualianza di opportunità e un modo per scoprire obiettivi trasversali che si dipanano per tutta la crescita degli allievi. nella Scuola dell'Infanzia, verranno presentati progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze di base elementari relative al suono, alla ritmica, al fare musica con il corpo, con la voce e con i primi strumenti musicali. L'obiettivo diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale PER TUTTI, UN arricchimento al curriculum tradizionale; inoltre il percorso verticale della propedeutica alla musica può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli. Nella Scuola Primaria si propongono: • percorsi di alfabetizzazione musicale di base per i ragazzi dei primi cicli che hanno l'obiettivo di implementare quanto già appreso nella scuola dell'Infanzia e mirano a sviluppare il

senso ritmico, la capacità di esprimersi, con la voce o con uno strumento, di decodificare linguaggi diversi da quelli convenzionali, di inserirsi nel gruppo classe portando il proprio apporto in modo positivo e nel rispetto dell'altro. • Corsi di propedeutica strumentale per i ragazzi delle classi quinte per dare la possibilità di conoscere il corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado. In un'prima fase gli alunni verranno coinvolti nel tradizionale concerto di Natale con i loro compagni della Secondaria e successivamente verrà data loro la possibilità di avvicinarsi ai quattro strumenti propri del corso. Nello specifico la chitarra, il clarinetto, il pianoforte e il violino. I percorsi di propedeutica musicale sono pensati per verticalizzare la musica su tutto l'Istituto Comprensivo, una prospettiva attiva dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado che introduce una visione di grande respiro progettuale che assicura coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti uguaglianza di opportunità e un modo per scoprire obiettivi trasversali che si dipanano per tutta la crescita degli allievi. Nella Scuola dell'Infanzia, verranno presentati progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze di base elementari relative al suono, alla ritmica, al fare musica con il corpo, con la voce e con i primi strumenti musicali. L'obiettivo diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale PER TUTTI, UN arricchimento al curriculum tradizionale; inoltre il percorso verticale della propedeutica alla musica può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli. Nella Scuola Primaria si propongono: • percorsi di alfabetizzazione musicale di base per i ragazzi dei primi cicli che hanno l'obiettivo di implementare quanto già appreso nella scuola dell'Infanzia e mirano a sviluppare il senso ritmico, la capacità di esprimersi, con la voce o con uno strumento, di decodificare linguaggi diversi da quelli convenzionali, di inserirsi nel gruppo classe portando il proprio apporto in modo positivo e nel rispetto dell'altro. • Corsi di propedeutica strumentale per i ragazzi delle classi quinte per dare la possibilità di conoscere il corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado. In un'prima fase gli alunni verranno coinvolti nel tradizionale concerto di Natale con i loro compagni della Secondaria e successivamente verrà data loro la possibilità di avvicinarsi ai quattro strumenti propri del corso. Nello specifico la chitarra, il clarinetto, il pianoforte e il violino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di una prima alfabetizzazione musicale scoperta della potenzialità comunicativa della musica utilizzo della attività musicale come prevenzione e fuoriuscita positiva dal disagio socio-relazionale degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ENGLISH TIME**

Il progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. E' opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata. Il metodo didattico adottato è prevalentemente basato sul gioco, sulla musica e sulla pratica orale. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articola con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approccio elementare e ludico alla lingua inglese. - Acquisizione di un basico livello di comunicazione nella lingua inglese riferita alla daily routine. - Prima apertura e consapevolezza dell'esistenza di culture diverse. - Sviluppare la capacità di socializzazione. - Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso. - Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno. - Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione. - Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non

verbal. □- Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento; □ - Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio- affettiva; - Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; -Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; □- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA/ SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO E SCUOLA PRIMARIA/ ORIENTAMENTO IN USCITA**

- Progetti di accoglienza - Incontri tra docenti dei differenti ordini di Scuola - Incontri tra docenti e genitori - Iniziative ed attività comuni (tra gli ordini di Scuola interessati) - Percorso di conoscenza di sé, attitudini e interessi - Percorsi di orientamento finalizzati alla scelta della Scuola Superiore

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di Scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Sostenere la motivazione all'apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue Mul-
timediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

❖ **PROGETTI 2020_2021**

Partecipazione a progetti e a iniziative, promossi dalle Istituzioni Educative, dagli Enti locali e dalle Associazioni del territorio, relativi a: Educazione stradale, ambientale, interculturale, alla salute, alla legalità, alla solidarietà e all'affettività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze di cittadinanza per sapersi inserire in modo attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui. Rafforzare i valori dell'inclusione sociale, dell'integrazione culturale, del rispetto della legalità, della responsabilità individuale di fronte alla collettività, del consumo critico e consapevole, della gestione positiva e costruttiva delle relazioni sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

	Multimediale
	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Magna

Approfondimento

[PROGETTI 2019-2020](#)

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Percorsi di alfabetizzazione emotiva - Sportello di ascolto psicologico - Percorsi di prevenzione alle dipendenze - Percorsi di Educazione alimentare - Percorsi di educazione al corretto uso del digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale. Creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale. Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PROGETTO TRINITY)**

- Laboratori di lingua italiana per alunni stranieri - Laboratori in lingua straniera per il conseguimento della Certificazione esterna Trinity Nello specifico il progetto Trinity prevede l'organizzazione di un corso pomeridiano extrascolastico di perfezionamento nella prima lingua comunitaria (inglese), finalizzato al potenziamento delle abilità di ricezione e produzione orali. Esso si propone di potenziare l'accuratezza di espressione, la correttezza nella pronuncia, la proprietà lessicale relativa alle aree semantiche (Topics) caratterizzati ogni Livello (Grade) e di migliorare la capacità di interazione. Il Corso consente di iscriversi al Grade che meglio risponde alle proprie competenze e sostenere l'esame di certificazione Internazionale Trinity oltre a preparare al Colloquio dell'Esame di Stato. L'IC di Edolo propone questo progetto da più di dieci anni attraverso la proficua collaborazione tra gli insegnanti di inglese, le famiglie e gli Istituti Superiori del Territorio, in particolare il "Meneghini" di Edolo e il "Tassara" di Breno, dove è presente un'analoga offerta formativa in L2, in un'ottica di verticalizzazione e continuità. Si intende inoltre potenziare e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni nel corso dei diversi, ma complementari, ordini scolastici, offrendo loro la possibilità di ottenere una certificazione in L2 riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- La promozione dello "Spoken English". - □ Lo sviluppo delle abilità orali di comprensione (Listening), produzione (Speaking) ed interazione (Interaction). - La conoscenza e l'uso delle funzioni comunicative della L2 attraverso le suddette abilità. -
- La consapevolezza dell'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, conoscenza e cultura. - Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze su culture diverse. - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Favorire la socializzazione e l'inclusione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue Mul-
timediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO MATEMATICO**

Giochi matematici, in collaborazione con l'Università L. Bocconi di Milano

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive. Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". Valorizzare le eccellenze e stimolare una sana (positiva) competizione. Allenare al raggiungimento delle competenze matematiche. Consolidare le capacità di attenzione e di osservazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA**

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

- un graduale ambientamento - la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico - la conoscenza degli ambienti - l'adattamento ai ritmi scolastici

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO PSICOMOTRICITA'**

Il progetto si realizzerà per l'anno scolastico 2020/21 nel Plesso della Scuola Primaria di Malonno sulle classi dalla prima alla quarta; tale attività è auspicabile poi venga estesa anche alle altre Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo. L'insegnante curricolare di educazione fisica verrà affiancato da un esperto esterno. Il progetto, oltre a sviluppare le abilità motorie, mira principalmente a favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli disabili o fragili, realizzando percorsi diversificati rispetto alla didattica disciplinare. Si intende offrire a tutti i bambini la possibilità di vivere esperienze formative che utilizzino soprattutto l'aspetto emotivo-relazionale, manipolativo- psicomotorio-ludico dell'apprendimento, con aderenza massima possibile alle singole esigenze personali, per favorire la crescita personale e la collaborazione nel gruppo dei pari. Le metodologie utilizzate saranno adeguate alle specifiche esigenze di ogni alunno e al contesto. Saranno previste le attività tenendo presente le diverse abilità e individualità di ogni singolo alunno.

L'approccio ludico, legato ad esperienze concrete e ai vissuti personali, sarà predominante per stimolare maggiormente l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni. Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e ricevere le sollecitazioni che favoriscono l'attivazione delle funzioni di base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi. La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta nel rispetto delle potenzialità individuali degli alunni, i cui progressi e difficoltà saranno costantemente osservati e monitorati per programmare gli eventuali interventi. Verranno proposte attività motorie differenziate

per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo" mettendo in risalto la "capacità di fare" del bambino, rendendolo costantemente "protagonista" e progressivamente "consapevole" nell'acquisizione delle proprie competenze motorie. Più il soggetto sperimenta il successo della propria azione, più acquisisce fiducia in sé, più sente di essere capace, più è disponibile a sperimentare e "mettersi in gioco", formandosi un'immagine di sé positiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare all'operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea. - Educare alla riflessività. - Esprimersi liberamente con il proprio corpo. - Usare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. - Rispettare le regole prestabilite nel gioco. - Applicare correttamente le modalità esecutive dei giochi – sport. - Partecipare attivamente al gioco anche in forma di gara. - Interagire positivamente con i compagni. - Riconoscere le sensazioni di benessere legate al movimento. - Usare correttamente i vari segmenti corporei. - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. - Controllare l'equilibrio statico e dinamico. - Conquistare l'autonomia personale, operativa e sociale. - Consolidare l'autostima. - Costruire la consapevolezza delle proprie emozioni. - Saper collaborare e cooperare per un obiettivo comune.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO MADRE LINGUA E CONTINUITA'**

Il progetto si inserisce in modo trasversale e verticale nell'attività didattica dell'Istituto, promuovendo il potenziamento linguistico - culturale e attivando una serie di interventi che hanno lo scopo di sensibilizzare ed educare ad uno stile di vita che genera benessere. Esso si propone inoltre l'uso della L 2, come lingua veicolare, per l'apprendimento dei contenuti disciplinari che appartengono a materie non linguistiche. Tale progetto si configura come un'esperienza educativa a supporto della diversità linguistica e a favore del plurilinguismo, capace di determinare un impatto molto positivo sull'apprendimento delle lingue. E' propedeutico inoltre, per gli alunni della Scuola Primaria, alle prove Invalsi; per quelli della Secondaria sia alle prove

Invalsi che alla certificazione internazionale "Trinity". Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola Primaria ed il primo e il secondo anno della Scuola Secondaria di primo grado. Nell'ambito della continuità dal corrente anno scolastico si prevede un breve percorso realizzato dalle docenti di lingua francese con le classi quinte della scuola primaria, per permettere una prima conoscenza della seconda lingua che gli alunni inizieranno a conoscere e studiare nella scuola secondaria di primo grado. In questo modo, inoltre, si relazioneranno con le future insegnanti e si avvierà così una prima conoscenza del nuovo ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare i ragazzi a conoscere ed apprezzare le proposte curriculari ed extracurricolari offerte dalla Scuola e dal Territorio- - Migliorare i livelli di conoscenza ed competenza degli studenti per quanto riguarda l'apprendimento di discipline non linguistiche;
- Consolidare la conoscenza degli studenti in L2, con particolare attenzione alle competenze comunicative (Listening and Speaking Skills - Invalsi - Trinity Exam). - Potenziare la qualità dell'insegnamento della lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia docenti interni che madre lingua esterna.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Se possibile spazi esterni

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO 2020/21**

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la

vita, pertanto l'Istituto Comprensivo di Edolo ha deciso di sviluppare un progetto Continuità e orientamento per promuovere azioni di orientamento che arricchiscano l'offerta formativa con lo svolgimento di attività efficaci e strutturate volte processo di crescita e conoscenza del sé da parte del ragazzo e, in particolare, alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica che, a volte, dipende da una scelta poco consapevole. Il Progetto sarà coordinato dal Dirigente e dal referente dell'Istituto per le attività di orientamento. Gli insegnanti che partecipano al progetto sono i docenti coordinatori delle attività di Orientamento affiancati dai docenti di Matematica. Il progetto si articola, su tutte le classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, in più azioni specifiche: • Azioni che prevedono l'intervento di psicologi specializzati nell'età evolutiva per n° 2 interventi nelle singole classi terze sulle tematiche: o Conoscenza del sé o Scelta ed emozioni • Azioni di coinvolgimento di personale specializzato sui disturbi di apprendimento e in orientamento scolastico per aiutare nella scelta alunni e famiglie dei ragazzi con queste difficoltà (su richiesta, previo contatto con le famiglie degli alunni interessati). • Apertura di uno sportello di ascolto gestito da personale esperto in psicologia adolescenziale aperto a qualunque alunno di classe terza chieda di accedervi per un colloquio individuale indirizzato a chiarire i dubbi inerenti all'orientamento, da attivare in ognuna delle tre sedi per un numero di ore proporzionale al numero degli alunni. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa quale scuola scegliere, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il ragazzo in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé in modo da scoprire le proprie attitudini. -
- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulle criticità del mondo che li circonda. -
- Rafforzare l'autostima. -
- Acquisire consapevolezza dei processi di apprendimento. -
- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro. -
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. -
- Imparare ad auto valutarsi in modo critico. -
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. -
- Acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali. -
- Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri. -
- Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO ALUNNI (PAI / SETTIMANE DEL RECUPERO) 2020/21**

• Recupero alunni PAI (Recupero in riferimento all'A.s 2019/20) Redatti lo scorso anno i modelli del Piano di Integrazione degli apprendimenti e del Piano di Apprendimento Individualizzato causa emergenza sanitaria da Covid - 19, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M n. 11 del 16/05/2020, l'Istituto Comprensivo di Edolo, ha deciso in sede del Collegio dei docenti del 6/11/2020, su proposta del dirigente scolastico, con delibera n. 16, di attivare, per l'anno scolastico 2020/21, le seguenti modalità di "recupero": - Per la Scuola Primaria (solo a partire dalla classe terza) 5 ore per classe - Per la Scuola Secondaria di primo grado (dalla prima alla terza) 10 ore per classe. Questi interventi verranno effettuati, entro gennaio 2021, in modalità agile a distanza nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti- covid. Le ore effettuate verranno incentivate attingendo al FIS. Il team docenti e il consiglio di classe decide liberamente come utilizzare queste ore e le strategie metodologico –organizzative, comunicando tempestivamente al Ds scolastico quanto concordato. Per gli alunni che avessero già recuperato le insufficienze dello scorso anno non è necessario attivare le modalità di intervento e recupero sopra citate. Tuttavia è fondamentale che ogni insegnante ne lasci traccia nel Registro elettronico e nei verbali entro la fine del primo quadrimestre (gennaio 2021). Si possono attivare modalità di recupero non solo per gli alunni che sono risultati insufficienti lo scorso anno o sono stati carenti nel raggiungimento di alcuni obiettivi, ma anche per coloro che, pur avendo ottenuto risultati soddisfacenti, richiedano di poter consolidare e potenziare quanto fatto durante la DAD. • Progetto Ptof "Settimane del recupero (Recupero in riferimento all' A.S 2020/21) Come da Ptof di Istituto triennale 2019 – 2022 approvato il 12 novembre 2018 e aggiornato il 13 novembre 2020, si provvede inoltre, ai sensi del D. Lgs 62/107, di attivare il Progetto

“Settimane del recupero” che prevede, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola secondaria di primo grado, l’attivazione di azioni di approfondimento e sostegno per gli alunni che presentano insufficienze prima del termine del primo Quadrimestre e del secondo Quadrimestre. Il progetto Ptof stabilisce la seguente calendarizzazione a cadenza quadrimestrale: - una settimana a metà gennaio (da lunedì 18 gennaio a sabato 23 gennaio 2021) - metà aprile (da definirsi tramite emanazione di Circolare interna compatibilmente con altri impegni ed attività scolastiche non ancora prevedibili) In queste settimane i docenti organizzano attività di recupero per tutti gli studenti con insufficienza al fine di recuperare e consolidare gli apprendimenti in fase di acquisizione o parzialmente raggiunti ed eventualmente per approfondire conoscenze ed abilità. Pertanto i docenti dedicano le lezioni alla revisione degli aspetti del programma che risultino più difficoltosi nell’acquisizione. Ogni intervento mira a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze. I docenti ricorrono alla flessibilità di insegnamento, ad una diversa organizzazione dei tempi di apprendimento, ad una differenziazione metodologica, nel rispetto delle capacità intellettive e degli stili di apprendimento di ciascun alunno. In sede di scrutinio sia del primo che del secondo quadrimestre Il team dei docenti e il Consiglio di Classe registrano le attività attivate per il recupero dei singoli studenti tenendo in adeguata considerazione l’impegno dimostrato nelle attività proposte sia nell’ambito della valutazione disciplinare che in quella del comportamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire l’insuccesso formativo - Promuovere il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile - Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte della dispersione scolastica - Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze, abilità e competenze - Promuovere nell’alunno la conoscenza delle proprie abilità e competenze disciplinari - Responsabilizzare l’alunno nell’impegno a conseguire adeguati livelli di apprendimento - Responsabilizzare la famiglia nel sostenere il/la proprio/a figlio/a nell’impegno collaborando con l’istituzione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO "LIFE SKILLS TRAINING" 2021/2021**

Il Life Skills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica. Esso mira ad aumentare nei soggetti la capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Cerca di intervenire sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi a influenze esterne e sia a fattori psicologici interni. Il progetto si pone, quindi, l'obiettivo strategico di fornire alla Scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute, rete alla quale l'Istituto ha aderito, e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curricolare della scuola. Elemento chiave di questo progetto è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira calarsi maggiormente nel contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo. A tale proposito, nell'ambito della realizzazione del Ptof di Istituto triennale 2019 – 2022, in particolare del Progetto di Educazione alla Salute, che prevede percorsi di educazione emotiva e di educazione alla salute rivolti a tutti gli alunni, e dell'integrazione approvata dal Collegio dei Docenti del 6 novembre 2020, si attiva nell'anno scolastico in corso 2020/21 il Progetto "Life Skills Training". Le classi individuate come prime destinatarie sono le prime di tutto l'Istituto. I consigli di classe, coordinati dai docenti abilitati, formati e supportati dagli operatori dell'ATS di Montagna, definiscono il progetto nelle singole classi, l'iter operativo e il monte - ore adeguato per presentare il LST ai propri studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire sull'immagine di sé e dell'autostima - Promuovere abilità creative di risoluzione dei problemi - Sviluppare competenze di gestione dello stress, dell'ansia e della rabbia
- Rafforzare gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali - Aiutare gli studenti a difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'utilizzo di tabacco, alcool e

altre droghe - Prevenire le diverse forme di violenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Gli insegnanti di classe sono in stretto contratto con l'ATS di montagna sia per quanto concerne la formazione sia per la supervisione del progetto stesso.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- L'obiettivo prioritario è il funzionamento regolare e sistematico della rete Wifi per soddisfare la necessità quotidiana di accedere alla rete per:
- gestire il registro elettronico
 - visionare le comunicazioni e le circolari
 - accedere ai documenti programmatici
 - utilizzare la posta certificata per richieste e/o adempimenti (dematerializzazione) anche ad agenzie esterne

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- utilizzo didattico della rete

Pertanto i destinatari del progetto sono:

- personale docente
- collaboratori scolastici
- studenti
- genitori
- agenzie del territorio

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Far acquisire agli studenti dell'IC un livello di conoscenza e capacità di utilizzo del "coding" tale da permettere l'utilizzo consapevole e funzionale delle risorse digitali.

Creare per il personale docente le opportune competenze per essere guide digitali competenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E AC-
COMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Il processo di digitalizzazione è finalizzato a rendere più agevole, più rapido e meno costoso comunicare con l'Amministrazione.

Nella nostra scuola sono attivi i seguenti servizi - Iscrizioni on - line - Registro elettronico per tutti i docenti e per l'utenza - Pagelle in formato elettronico - Sito scolastico - Invio comunicazioni in formato elettronico - Google drive (in corso l'attivazione di Suite di Google).

La scuola si propone di completare nell'arco del triennio il processo di digitalizzazione con il quale rendere disponibili on line i moduli e i formati da utilizzare come unici strumenti per richiedere l'avvio dei procedimenti amministrativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO - BSAA87001C

EDOLO CAP. - BSAA87003E

INFANZIA SONICO - BSAA87004G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- La valutazione nella Scuola dell'Infanzia:
 - ha carattere formativo
 - riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita;

- esplora ed incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino;
 - non classifica e non giudica le prestazioni del bambino
- SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO (3/4/5 anni) con valutazione rubricata per i singoli campi di esperienza
- GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATI: CRITERI DI OSSERVAZIONE- VALUTAZIONE TEAM
DOCENTE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA INFANZIA

- 1)UTILIZZARE PAROLE, GESTI, DISEGNI, PER COMUNICARE IN MODO EFFICACE.
- 2) AVVALERSI DI INFORMAZIONI UTILI PER ASSUMERE COMPORTAMENTI ADEGUATI ALLE SITUAZIONI.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali sono osservate e descritte nella sezione della griglia relativa al campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO" che si trova nell'allegato della sezione precedente

Altro:

Alla scuola dell'infanzia l'insegnamento viene svolto senza valutazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E.FERMI - CORTENO GOLGI - BSMM87001L

R. SERINI - EDOLO - BSMM87002N

L.CELERI - MALONNO - BSMM87003P

Criteri di valutazione comuni:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art.1, il D.L.vo 62/2017)

La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità

con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici.

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo del processo di formazione.

Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione e riprogrammazione dell'azione didattica.

Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Rappresenta per gli alunni un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

In sintesi la valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti. Considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si articola nei seguenti momenti:

la valutazione in itinere o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientandone gli impegni;

La valutazione intermedia e/o finale viene effettuata al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento

educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

STRUMENTI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante strumenti di valutazione di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici

Verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità.

Verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...).

Verifiche operative- grafiche: prove pratiche, prove strumentali o vocali, testmotori, prove tecnico-grafiche e prove di laboratorio

Possono essere effettuate anche prove diversificate che saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati;

La valutazione delle verifiche, effettuata rispettando le rubriche valutative approvate dal Collegio docenti e pubblicate sul sito della Scuola, sarà comunicata, spiegata e motivata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione.

Nella valutazione complessiva (fine quadrimestre) I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali: l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici, la capacità di operare scelte personali e di assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

Per definire i livelli di competenza acquisita nelle singole discipline si utilizzano le rubriche valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal

Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI sec.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI: 1° RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi allegato

ALLEGATI: comportamento IC Edolo Secondaria esatta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di non ammissione classe successiva c.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedasi allegato.

ALLEGATI: CRITERI PER L'ESAME DI STATO.pdfOR-

DINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CORTENO GOLGI CAP. - BSEE87001N

EDOLO CAP. - BSEE87002P MA-

LONNO CAP. - BSEE87003Q MONNO

CAP. - BSEE87004R

SONICO CAP. - BSEE87005T

Criteri di valutazione comuni:

vedi allegato

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

vedi allegato

ALLEGATI: rubrica valutativa ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedasi allegato.

ALLEGATI: COMPORTAMENTO primaria c.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedasi allegato.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione classe successiva c.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PREMESSA

“Le sfide della società moderna pongono alla scuola la responsabilità educativa di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale”.

Con le nuove Direttive Ministeriali e l'introduzione del concetto di alunni con “Bisogni Educativi Speciali”, è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno.

La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

L'azione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo di Edolo è volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti, adottando una didattica inclusiva per ciascun alunno e promuovendo il miglioramento organizzativo perché nessuno sia escluso o emarginato e, quindi, non accolto. L'inclusione scolastica, infatti, consente agli allievi di sviluppare appieno le capacità, abilità e potenzialità di ciascuno per essere protagonisti di un processo di positivo inserimento nella vita di relazione-apprendimento legata a tutti gli ambienti in cui vive. La scuola, infatti, prendendo coscienza dei problemi di ciascuno, diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, prescindere da ciò che a loro manca ed in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare.

I percorsi educativi e didattici, quindi, devono essere necessariamente espressione della ricerca flessibile e personalizzata in modo da permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

AZIONI DELL'ISTITUTO

L'Istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture.

Favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Particolare attenzione è riservata agli allievi con disabilità o con Bisogni educativi speciali, attraverso l'assunzione di adeguate strategie organizzative e didattiche.

Compito dei docenti è di avviare la rilevazione delle situazioni problematiche, rilevarne gli esiti sugli apprendimenti, promuovere il coinvolgimento e la comunicazione ai genitori.

Il team docenti o il Consiglio di classe sono gli organi preposti a documentare:

la situazione scolastica di partenza dell'alunno e in itinere valutandone punti di forza e di fragilità;

le azioni metodologiche e didattiche utilizzate;

le risorse da impegnare (laboratori, tecnologie informatiche, tutor ecc.)

l'attivazione di strumenti compensativi e di misure dispensative;

la definizione delle modalità di verifica più adeguate da adottare.

Nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, da alcuni anni, viene realizzato un Progetto di screening per l'individuazione precoce di difficoltà nella letto-scrittura utilizzando le prove MT di Giunti scuola, elaborate dal gruppo di lavoro del Prof. Cornoldi. In questo modo è possibile attivare tutti i processi utili al potenziamento e al recupero degli apprendimenti specifici.

Al fine di perseguire al meglio e di sostenere le attività di inclusione, come previsto dalla normativa vigente, è costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione GLI, formato da docenti, genitori, esperti NPJA, operatori degli enti locali, operatori delle cooperative che si occupano di inclusione ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

FUNZIONI DEL GLI

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici - educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione dei PEI;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- interfaccia della rete del CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

Il gruppo GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Piano viene poi discusso e deliberato dal Collegio dei docenti e inviato ai competenti uffici USR, per la richiesta dell'organico di sostegno, e alle istituzioni del territorio per l'assegnazione delle risorse di competenza degli Enti Locali. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva.

Il gruppo organizza inoltre, nel passaggio da un grado scolastico all'altro, incontri tra docenti, in modo da permettere uno scambio comunicativo sulle caratteristiche, sui limiti, sulle potenzialità e sulle esigenze specifiche (fisiche, relazionali, comunicative, metodologiche...) di ciascun alunno; propone percorsi di formazione specifica e di aggiornamento per i docenti; predispone una dotazione strumentale rivolta sia ai docenti che agli alunni, costituita da testi di carattere psico-pedagogico, didattico e da software specifici.

Rimane fondamentale anche nel nostro istituto la necessità continua di

implementare, migliorare e sostenere la cultura dell'inclusione e del recupero sostenuta da un'adeguata azione di **tutti i docenti in tutti i diversi plessi**.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA Specialisti
ASL Associazioni Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI L'attività scolastica finalizzata all'inclusione degli alunni certificati ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 si attua attraverso: - la stesura e l'aggiornamento periodico, almeno annuale, da parte dei docenti (di sezione/classe, di sostegno) del Piano Educativo Individualizzato integrato con il Profilo Dinamico Funzionale di ogni alunno in collaborazione con il Servizio di neuropsichiatria infantile, i genitori degli alunni, gli educatori specializzati, se presenti, e l'assistente sociale del comune con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee; - la verifica didattico-educativa della situazione e dei risultati riscontrati dall'attuazione del PEI. Il percorso per la prima segnalazione dell'alunno diversamente abile è il seguente: 1. I genitori consegnano in segreteria la diagnosi funzionale; 2. il dirigente e la funzione strumentale di riferimento incontrano i genitori; 3. il team docente/consiglio di classe prende atto della Diagnosi funzionale, dell'ulteriore documentazione degli anni precedenti; 4. raccolta degli elementi utili alla stesura del PEI tramite griglie di osservazione; 5. Incontro con il Servizio Npia, genitori ed insegnanti con individuazione degli obiettivi generali propedeutici alla stesura del PEI; 6. Il team docenti procede alla stesura del PEI; 7. il PEI con l'allegato E, una volta condiviso, tra le parti interessate (insegnanti, famiglia ..) viene sottoscritto dagli insegnanti di classe e dai genitori; 8. è consegnato al dirigente in triplice copia per presa visione e timbro della direzione; 9. la copia vistata dal dirigente viene consegnata ai genitori; 10. il PEI è un documento flessibile modificabile sempre quando necessario. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CERTIFICATI DSA Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010

è prevista nella fase iniziale dell'anno scolastico, o all'atto della presentazione della certificazione, la stesura, in collaborazione con la famiglia, di un Piano Didattico Personalizzato in grado di definire le strategie metodologiche utilizzabili per ciascun alunno e le specifiche misure DISPENSATIVE e COMPENSATIVE. L'intervento didattico ed educativo deve avvenire attraverso una programmazione flessibile, in base ai tempi, ritmi e modalità di apprendimento efficaci, calibrata, se necessario, sui livelli minimi, essenziali - irrinunciabili, attesi per le competenze in uscita e scritti nel curriculum d'istituto. La progettazione per gli alunni DSA deve essere riferita agli obiettivi della classe e non differenziata. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra docenti e genitori e se necessario con gli operatori dell'ATS con lo scopo di definire le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. INIZIATIVE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI I docenti di classe in base ai criteri stabiliti a livello di Istituto rilevano gli alunni con bisogni educativi speciali. Dopo aver promosso e ottenuto il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle difficoltà e dei risultati attesi, programmano un percorso individualizzato e personalizzato attraverso l'elaborazione, se necessario, di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e ha la funzione di documentare le strategie di intervento programmate. Qualora non si ravvisi la necessità di stendere un PDP le strategie di intervento e la definizione di BES vengono documentate nei verbali del Consiglio di classe che assume la decisione. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra docenti e genitori e con eventuali specialisti che accompagnano l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Insegnante di sostegno - Insegnanti della classe - Auspicabile collaborazione degli operatori socio-sanitari e dei genitori

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte in tutto il percorso e possono chiedere incontri individuali con il Dirigente scolastico quale garante dell'inclusione, con le funzioni strumentali, con i singoli docenti di sostegno e con i docenti in generale della classe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla co- municazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di rife-
rimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di rife-
rimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di rife-
rimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione terri-
toriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulladisabi-
lità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione terri- toriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione terri- toriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione terri- toriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione terri- toriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti Life Skill developing

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
Criteri e modalità per la valutazione

L'istituzione scolastica adotta modalità di valutative che consentono di dimostrare il



livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure e strategie che permettano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, in particolare rispetto a tempi e modalità di effettuazione. La valutazione degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado avviene in base alle norme nazionali nel rispetto dei criteri previsti nel PEI e di quelli contemplati nei PDP. In particolare si pone attenzione ai seguenti aspetti: 1. Essere in linea con gli obiettivi inseriti dai vari Consigli di Classe nel PDP e nel PEI, che devono essere personalizzati e adattati all'alunno; 2. Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati ottenuti durante il percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e le competenze acquisite al termine del percorso di studi; 3. Focalizzare l'attenzione sul processo di apprendimento e sullo sforzo messo in atto anziché sul prodotto elaborato; 4. Prevedere la possibilità di dilatare i tempi di esecuzione e di ridurre le consegne; 5. Avvalersi degli strumenti e delle misure dispensativi individuati nell'ambito del PDP. Inoltre la valutazione deve perseguire i seguenti obiettivi: 1. mirare al raggiungimento delle competenze basilari senza soffermarsi sugli aspetti marginali di ogni disciplina; 2. accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo per accumulazione; 3. sottolineare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti rispetto alle possibilità di recupero; 4. separare l'errore dal contenuto, valutando in modo costruttivo; 5. permettere all'alunno di superare gli ostacoli incontrati, anche concedendo la possibilità di ripetere le stesse prove; 6. consentire l'uso degli strumenti compensativi guidando l'alunno nel loro utilizzo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità è un percorso formativo unitario che passa attraverso la promozione di momenti di incontro e di confronto che investe l'intero sistema formativo di base e viene inteso come diritto dell'alunno ad essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà. In quest'ottica l'Istituto - predispone progetti ponte nelle fasi di passaggio da un ciclo all'altro per prevenire il disagio che può derivare dall'inserimento in situazioni nuove; - valorizza le specifiche individualità al fine di operare scelte opportune nella prosecuzione degli studi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19.

Finalità del Piano

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e nel DigComp 2.1, cioè Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di

insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI costituisce, pertanto, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile le attività didattiche in presenza.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti, pertanto le finalità del Piano sono:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed

interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

I Dipartimenti disciplinari definiranno i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, contenuti e competenze essenziali.

In questa prospettiva compito dell'insegnante sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- garantire l'omogeneità dell'offerta formativa;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 - promuovere nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;

- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

• **Piattaforma Microsoft 365 Education gratuita per docenti e studenti.**

La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata ad un dominio della scuola specifico: "@icedolo.edu.it" e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft: il pacchetto di Office comprendente Word, Excel, Power Point, Outlook, Teams, Sway, OneDrive, OneNote, Forms, SharePoint... alcune

delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile dal web.

Registro elettronico Mastercom: tra le varie funzionalità, esso consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari, inserire argomenti e compiti e il quaderno elettronico dello studente, in

cui è possibile caricare il materiale di lavoro sia da parte del docente che da parte dell'alunno.

Il registro è lo strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

- **Sito web di istituto**, attraverso il quale fornire, in sezioni dedicate alla DDI, materiali didattici agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie eventualmente non ancora dotati di account Office 365.
- **Drive, repository** in cui sono contenuti modelli, circolari, comunicazioni e materiali dell'istituto.

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite One Drive oppure sul registro elettronico o sul team della classe.

2. Lo scambio di informazioni alunni/docenti/famiglie può avvenire tramite:

- Mail del registro (Mastercom - Messenger)
- Mail personale del docente per comunicazioni, consegna compiti eventuale riconsegna esercizi svolti
- Comunicazioni telefoniche, anche attraverso Teams

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti: l'utilizzo di altre piattaforme deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico; a tal fine, il docente dovrà inviare una specifica richiesta di permesso all'utilizzo di altre piattaforme, con la descrizione generale del servizio offerto, le indicazioni in merito alla gestione della privacy policy e il rispetto di quanto prescritto dal Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Organizzazione della DDI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- video-lezioni sulla piattaforma Teams, svolte durante l'orario programmato dagli insegnanti con l'intero gruppo-classe;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati in tempo reale, durante la lezione;
- verifiche orali e/o scritte.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video-lezioni realizzate dal docente;
- documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, poiché entrambe concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica e dalle linee guida del Ministero.

I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra l'alunno e tutti i compagni impegnati nella DDI, e d'intesa con gli altri docenti curricolari, predisporrà materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le VIDEO-LEZIONI si svolgeranno sulla piattaforma Microsoft TEAMS secondo le norme di comportamento stabilite dal presente Piano e inserite nel Regolamento di Istituto.

Le video lezioni seguiranno un calendario settimanale predisposto ad hoc che tenga



conto della scansione oraria prevista per ogni singola disciplina e che verrà visualizzato dagli studenti direttamente in Teams in calendario.

In caso di variazioni orarie le famiglie saranno avvisate tramite Messenger del registro elettronico e tramite comunicazione sul sito.

Il quadro orario settimanale delle lezioni è stabilito con determina del Dirigentescolastico.

All'inizio della lezione il docente effettuerà l'appello e registrerà le assenze degli alunni.

L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Ogni video lezione sarà intervallata dalle altre da una disconnessione di 10 minuti.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche è possibile, a discrezione del docente, la suddivisione delle classi in due gruppi.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

- a) l'utilizzo del Registro per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustificazioni), implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. In tal modo il docente può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente;
- b) l'utilizzo della piattaforma e-learning Teams, che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può, comunicandolo preventivamente alla Dirigenza, integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di

apprendimento degli alunni (per es. Jamboard, Socrative, Wordwall, Learningapps, Finale per la scrittura musicale, Padlet, Coggle, Prezi, Google moduli).

Tali attività dovranno essere inserite nel RE nella sezione "Argomenti della lezione" del Registro di Classe.

Quadri orari settimanali DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del 14 SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale minimo di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria

Le unità orarie saranno di 45/50 minuti, ma il totale delle ore previste dalla normativa sarà garantito.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno un incontro settimanale

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i



bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma Microsoft 365 con l'attivazione dei vari Teams.

Scuola Primaria

Alle classi **PRIME** della Scuola Primaria è assegnato un monte ore settimanale di 12/14 unità orarie fino a 50 minuti ciascuna di attività didattica **SINCRONA** (Video lezioni) in modo da garantire la quota oraria settimanale minima di 10 ore indicata nelle "Linee guida per la DDI" emanate dal Ministero.

Alle classi **SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE** della Scuola Primaria è assegnato un monte ore di 18/20 unità orarie fino a 50 minuti ciascuna di attività **SINCRONA** (Video lezioni) in modo da garantire la quota oraria settimanale minima di 15 ore indicata nelle "Linee guida per la DDI" emanate dal Ministero.

Le lezioni in modalità **SINCRONA** si svolgeranno indicativamente dal lunedì al venerdì, distribuite in questo modo: (applicando il principio dell'alternanza al mattino con la Scuola Secondaria di 1° Grado):

CLASSI PRIME

- 2/3 unità orarie fino a 50 minuti al **LUNEDÌ**, al **MERCOLEDÌ** ed al **VENERDÌ**.
(POMERIDIANE)
- 3/4 unità orarie fino a 50 minuti al **MARTEDÌ** ed al **GIOVEDÌ**.
(ANTIMERIDIANE)

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE

- 3/4 unità orarie fino a 50 minuti al **LUNEDÌ**, al mercoledì ed al venerdì.
(POMERIDIANE)



· 4/5 unità orarie fino a 50 minuti al martedì ed al giovedì. (ANTIMERIDIANE)

Scuola Secondaria

A ciascuna classe della **Scuola Secondaria di I grado** è assegnato un monte ore settimanale di 18/20 unità orarie fino a 50 minuti di attività didattica sincrona (VIDEOLEZIONI) in modo da garantire la quota oraria settimanale minima di 15 ore indicata nelle "Linee Guida per la DDI" emanate dal ministero.

Le lezioni in modalità sincrona si svolgeranno indicativamente dal lunedì al venerdì, distribuite nel seguente modo:

- 4 unità orarie il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 8:00 alle 12:00;
- 3/4 unità orarie il martedì e il giovedì dalle 14:00 alle 17:00.

Indirizzo musicale

Gli alunni dell'indirizzo musicale concorderanno con il docente di strumento il calendario per la lezione individuale e per le ore di musica d'insieme.

Scansione unità orarie (attività sincrona)

SCUOLA PRIMARIA Classe Prima	SCUOLA PRIMARIA Classi seconda, terza, quarta e quinta:	SCUOLA SECONDARIA
• 4 videolezioni di Italiano; • 4 videolezioni di matematica; • 1/2 videolezioni di ricerca • 1 videolezione di scienze • 1 videolezione di inglese • 1 Videolezione di Religione AA • 1 videolezione di arte, informatica, motoria e musica (cadenza mensile) • Lezioni di arte, informatica, motoria e musica saranno somministrate in modalità ASINCRONA (mediante l'invio di video e/o altri contenuti digitali) • Si consiglia una lezione sincrona ogni due mesi	• 5 videolezioni di Italiano • 5 videolezioni di matematica; • 3 videolezioni di ricerca • 2 videolezione di inglese • 1 videolezioni di scienze • 1 videolezione di informatica • 1 videolezione di religione/AA • 1 videolezione di arte, informatica, motoria e musica (cadenza mensile) • Lezioni di arte, motoria e musica saranno somministrate in modalità ASINCRONA (mediante l'invio di video e/o altri contenuti digitali) • Si consiglia una lezione sincrona ogni due mesi	• 4 videolezioni di italiano • 3 videolezioni di matematica • 2 videolezioni di inglese • 1 videolezione di francese • 1 videolezione di scienze • 1 videolezione di geografia • 1 videolezione di storia • 1 videolezione di arte • 1 videolezione di musica • 1 videolezione di tecnologia • 1 videolezione di religione /ora alternativa • 1 videolezione di Ed. Fisica • * sono possibili variazioni di +1 in alcune discipline

- Custodire con cura e riservatezza le credenziali con cui si accede alle piattaforme utilizzate – Teams e Mastercom - e non cederle a terzi per nessun motivo.
- Verificare quotidianamente la presenza di lezioni o compiti in piattaforma ed eseguirli con puntualità e senso di responsabilità.
- Accedere alla videolezione con puntualità, secondo l'orario settimanale stabilito nel calendario di teams.
- Indossare un abbigliamento consono ed appropriato in segno di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni di classe.
- Evitare durante le lezioni comportamenti o posture sconvenienti.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, ma segnalare in chat il proprio arrivo.
- Il link per accedere alla video lezione è strettamente riservato e, pertanto, vige il divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome.
- Il profilo personale non dovrà contenere foto o immagini inappropriate o sconvenienti. È consentito il caricamento di una foto dello studente, rispettosa delle caratteristiche tecniche e grafiche previste per i documenti di riconoscimento.
- Partecipare ordinatamente alla lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione e eventualmente disponibili sulla piattaforma (alzata di mano).
- Accedere alla lezione sempre con videocamera attivata. Successivamente, per ovviare ad eventuali problemi di connessione, le videocamere saranno spente, ma su richiesta dell'insegnante potranno essere riattivate in ogni momento. (Eccezioni alla videocamera attiva devono avere una motivazione fondata, per esempio: mancanza della webcam nel proprio dispositivo). Ogni eventuale esenzione all'utilizzo della videocamera deve essere comunicata dalla famiglia al dirigente scolastico che informerà il team di docenti.
- Seguire la lezione a distanza evitando situazioni di disturbo o distrazione.
- Durante le lezioni, salvo diversa indicazione del docente, mantenere il microfono disattivato. Per intervenire, dopo essere stati autorizzati dal docente, gli studenti potranno riattivare il microfono, avendo cura di disattivarlo al termine dell'intervento, oppure potranno comunicare utilizzando la chat.
- Partecipare con ordine alla video lezione, la richiesta di parola va effettuata con la funzione dell'alzata di mano oppure scrivendolo in chat al docente.
- Presentarsi provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Durante le lezioni, avere l'accortezza di chiudere tutte le altre applicazioni.
- Durante le lezioni, salvo diverse indicazioni fornite dagli insegnanti, il cellulare dovrà essere tenuto spento e comunque non potrà essere utilizzato per fini diversi da quelli relativi all'attività didattica in corso.

- Non registrare e, salvo accordi diversi con gli insegnanti, non divulgare la lezione al di fuori del gruppo classe.
- Gli studenti avranno cura di svolgere le verifiche con lealtà e senso di responsabilità, evitando di ricorrere ad aiuti da parte dei compagni o da chiunque sia estraneo al gruppo classe, di consultare materiale non concesso o fare ricerche su internet.
- Gli studenti che hanno ricevuto in comodato d'uso dalla scuola i device sono tenuti ad utilizzarli unicamente per le attività afferenti alla didattica a distanza. In caso di utilizzo scorretto dei dispositivi tecnologici, con motivato provvedimento, allo studente potrà essere revocata la possibilità di utilizzare tali strumenti.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine il Regolamento d'Istituto sarà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. Il Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, deve intendersi riferito anche agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'esplicitamento della didattica digitale integrata.

In linea generale

- Per qualsiasi comportamento scorretto (videocamera disattivata senza permesso, utilizzo della piattaforma in modo scorretto, disattivazione dell'audio ai compagni o interruzione della loro partecipazione alla video lezione, ...) dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare sul registro elettronico con la richiesta al genitore di intervenire.
- In caso di mancato rispetto delle regole da parte degli studenti o di assunzione di comportamenti scorretti o di violazione della Privacy, il tutor della classe provvederà ad informare le famiglie. Successivamente, il comportamento degli studenti verrà valutato alla luce del Regolamento di Disciplina (Scuola Secondaria)



Inclusione

La scuola si adopera attivamente per garantire il successo formativo degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

In particolare, i docenti attueranno strategie didattiche inclusive e ambienti di apprendimento/strategie e metodologie, quali:

- Generare un clima positivo e promuovere il nuovo contesto classe come spazio virtuale di collaborazione e cooperazione;
- Generare un clima accogliente e offrire spazi di ascolto e dialogo;
- Variare l'utilizzo dei materiali per promuovere l'adattamento, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- Schematizzare e organizzare i contenuti;
- Promuovere momenti di feedback;
- Favorire la partecipazione degli alunni rispettandone i tempi;
- Ridurre il materiale di studio ed esercitazioni;
- Consentire tempi maggiori per svolgere i compiti e soprattutto dare disponibilità per contatto in videoconferenza per sostenere lo studente;
- Favorire la partecipazione dell'alunno rispettandone i tempi e le modalità;
- Mantenere una comunicazione costante tra scuola e famiglia.



I docenti di sostegno, in accordo coi docenti curricolari, rimoduleranno le progettazioni didattiche in modo coerente con gli obiettivi definiti nel PEI. Nello specifico, individueranno i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali degli apprendimenti, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento – apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti di sostegno effettueranno le lezioni sincrone supportando l'alunno o individualmente e/o durante la lezione con il docente di classe. L'orario delle lezioni sarà strutturato secondo i criteri utilizzati nella stesura dell'orario di classe in presenza.

Situazioni Particolari

Organizzazione DDI in caso di singole classi in quarantena

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Le lezioni si svolgono sulla piattaforma Teams, seguendo lo stesso orario previsto per le lezioni in presenza nei singoli plessi dell'IC, ma con gli adattamenti previsti per la Didattica Integrata a distanza.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche sarà possibile la suddivisione delle classi in due gruppi, avendo cura di predisporre l'orario evitando sovrapposizioni con altri gruppi.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o

piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Rapporti Scuola –Famiglia

L'istituto comprensivo di Edolo si impegna a garantire il necessario rapporto scuola-famiglia anche in rinnovate condizioni di emergenza, attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Le famiglie saranno informate in maniera tempestiva sugli orari delle attività di Didattica Digitale Integrata, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia avverranno:

- attraverso la pubblicazione sul sito web dell'istituto di circolari e comunicazioni nella specifica sezione del sito web;
- attraverso comunicazioni e-mail nella sezione Messenger del registro;
- tramite videoconferenze di classe secondo un calendario concordato;
- attraverso colloqui singoli su appuntamento tra docenti e genitori in videoconferenza (Secondo calendario stabilito del colloquio individuale di ogni docente che in caso di lockdown sarà adattato).

Valutazione



La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Come valutare in eventuali situazioni di lockdown

-

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei

contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati digitali, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere conservate per l'archiviazione esclusivamente in formato pdf o immagine.

Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una

- dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.
- La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.
- La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.
- Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.
- La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con le griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria approvate dal Collegio Docenti.
-



Supporto alle famiglie

- Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.
- Sarà predisposto uno sportello per risolvere problematiche tecniche che potessero insorgere.

Gestione della Privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Formazione Dei Docenti

Verranno predisposte attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

L'Animatore Digitale e il Team Digitale realizzeranno attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma Microsoft 365
- App per implementare la didattica e garantiranno un supporto ai docenti che ne hanno necessità.

Si programmeranno interventi formativi con esperti di DID ed esperti Microsoft per meglio gestire la suite di Office 365, in particolare Teams.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico - Sostituisce il DS in caso di assenza – Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale. Svolge funzioni organizzative ed amministrativo – gestionale sulla base del duplice criterio dell'ordinaria amministrazione e dell'eventuale specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico organizza e coordina il settore della curricolarità e dell'extracurricolarità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti ed iniziative Svolge compiti di supporto nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nel rispetto delle indicazioni della L.107/2015 il gruppo dei docenti che collabora con il Dirigente scolastico nelle	12



	scelte strategiche e nella conduzione dell'istituzione è composto da persone che esprimono livelli alti di professionalità e di rappresentanza che si identificano in figure di sistema importanti. I compiti principali sono: - collabora con il D.S nella organizzazione e gestione dell'istituzione; - partecipa periodicamente alle riunioni dello staff di Dirigenza per condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.	
Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. AREE DI LAVORO INDIVIDUATE - PTOF - Inclusione - Innovazione Digitale - Promozione Attività Musicale - Promozione attività Sportive Ogni funzione: □ Svolge azioni di progettazione e coordinamento, supporto, consulenza, rinforzo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico a livello dell'intero istituto Comprensivo □ Coordina il gruppo di lavoro dedicato □ Relaziona e rendiconta al collegio docenti □ Partecipa alle attività di formazione specifiche.	5
Capodipartimento	Il responsabile di Dipartimento: □ Presiede e coordina le riunioni dei Dipartimenti. □ Favorisce l'attivazione di gruppi di lavoro, all'interno della propria area o in sinergia con altre, per la predisposizione o revisione di materiali didattici funzionali ad un miglioramento continuo dell'Offerta formativa dell'Istituto □ Fornisce ai docenti in ingresso afferenti all'area di sua	10



	competenza informazioni sulle principali pratiche didattiche adottate negli indirizzi di studio. DIPARTIMENTI attivati: Italiano-Storia-Geografia Matematica-scienze Lingue Straniere Arte-educazione Tecnica-Religione Inclusione Scienze Motorie Musica Informatica	
Responsabile di plesso	E' responsabile degli aspetti organizzativi del Plesso al fine di assicurare il regolare funzionamento del servizio scolastico . Riveste ruolo di figura di sistema partecipando ai lavori dello Staff d'istituto.	11
Responsabile dilaboratorio	□ E' sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio □ Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio □ Coordina le attività del laboratorio □ E' responsabile della verifica funzionale delle attrezzature edella segnalazione dei guasti □ Sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione, nuovi acquisti)	8
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazionee la partecipazione di tutta la comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate sui temi del PNSDCoinvolgimento della comunità scolastica - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici coerenticon l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa	1



Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare, accompagnare, diffondere l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in collaborazione con l'animatore digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Finalità della nomina quella di attuare le attività di Educazione Civica nelle classi dell'Istituto ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.	15

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ogni anno il D.S. assegna i docenti dell'organico dell'autonomia della scuola primaria ai relativi plessi in base al numero delle classi ed ai criteri stabiliti in sede di Collegio docenti. L'organico di	4



	potenziamento è utilizzato principalmente per la suddivisione delle pluriclassi, per il supporto agli alunni BES e disabili e per la sostituzione dei docenti assenti per un periodo inferiore a dieci giorni. L'organico Covid assegnato nel corrente anno scolastico è impiegato con le stesse modalità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Con le risorse dell'organico di potenziamento assegnato alla Scuola Secondaria di Primo grado, l'Istituto comprensivo di Edolo sta sperimentando un ampliamento dell'offerta formativa a carattere sportivo. In orario extracurricolare, in tutti i Plessi della secondaria, per alcuni pomeriggi settimanali, vengono organizzati gruppi eterogenei per potenziare le abilità in ambito sportivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola	1



	dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	della direttiva di massima del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	AREA AFFARI GENERALI - gestione del protocollo generale e della corrispondenza in entrata e in uscita - gestione delle circolari
Ufficio acquisti	AREA CONTABILITA' - ordini di acquisto di materiale e attrezzature dalla richiesta dei preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e procedure ministeriali MePa, Consip, etc. - progetti deliberati del PTOF, bandi e avvisi per la selezione di personale esperto esterno e tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti deliberati - contratti e convenzioni con enti pubblici, associazioni, aziende...
Ufficio per la didattica	UFFICIO PER LA DIDATTICA gestione alunni
Area personale docente / ATA	- gestione personale (ATA e docenti) e organici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.icedolo.edu.it Paggelle on line www.icedolo.edu.it Monitoraggio assenze con messagistica

www.icedolo.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icedolo.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 8**

Azioni realizzate/darealizzare	Formazione del personale
---------------------------------------	--

**❖ FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 8**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/darealizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------------	--

**❖ PICCOLE SCUOLE**

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE CRESCENDO IN MUSICA SCUOLE SMIM DI BRESCIA, LICEI MUSICALI DI BRESCIA E CONSERVATORI

Azioni realizzate/darealizzare	• Attività didattiche • Scambio e confronto sulle buone pratiche didattiche e organizzative per promuovere l'apprendimento musicale
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ **RETE CRESCENDO IN MUSICA SCUOLE SMIM DI BRESCIA, LICEI MUSICALI DI BRESCIA E CONSERVATORI**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCOPO CRESCENDO IN MUSICA - VALLECAMONICA - (DARFO1 - IC EDOLO - LICEO MUSICALE GOLGI BRENO - CONSERVATORIO DARFO)**

Azioni realizzate/darealizzare	• Confronto e coordinamento delle azioni didattiche e organizzative per il sostegno e l'orientamento delle scuole a indirizzo musicale.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **IMPARARE PER INSEGNARE**

- autoformazione che ogni insegnante attua individualmente sui propri bisogni e interessi -
formazione peer to peer che si realizza nei dipartimenti, nei percorsi di ricerca azione, nei corsi interni all'istituto valorizzando le competenze e attitudini professionali dell'IC -



formazione con esperti tramite corsi mirati, tematici anche in collaborazione con la rete dell'ambito 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGRAMMARE PER COMPETENZE

1. Revisione dei documenti/strumenti di progettazione e programmazione presenti per individuare gli aspetti irrinunciabili e positivi 2. Accedere alla formazione con gli esperti tramite i corsi organizzati 3. Adattare i nuclei fondamentali individuati al nuovo impianto programmatico rielaborando gli input dalla formazione teorica 4. Compilare il curriculum verticale operando per gruppi dipartimentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMPLIARE LE CONOSCENZE DIGITALI

Ampliare le proprie conoscenze digitali per creare nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO E REFERENTI DI CLASSE

FORMAZIONE PROMOSSA DALL'AMBITO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DOCENTI E ATA

2020 - 2021 -2022

PREMESSA

La formazione in servizio del personale docente e del personale ATA è il presupposto indispensabile per il pieno raggiungimento delle finalità educative e formative di ogni istituto scolastico. Essa risulta, altresì, importante per la realizzazione **del Piano di miglioramento** e, in generale, per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'aggiornamento professionale dei docenti e del personale risulta, quindi, fondamentale per il mantenimento di alti standard di qualità del servizio scolastico ed ha anche lo scopo di favorire l'incontro con le migliori esperienze di innovazione didattica e organizzativa di livello nazionale e internazionale.

La Legge 107 del 2015 Art.1 comma 124 afferma che *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole Istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento [...] e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato dal MIUR"*

Il Piano nazionale di formazione (**D.M. 797 del 2016**) per il triennio 2016/2019 prevedeva 9 tematiche strategiche:

1. Autonomia organizzativa e didattica



2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

tematiche che risultano ancora pienamente attuali e delle quali va completata la piena acquisizione.

La Nota MI 37467 del 24 novembre 2020 avente ad oggetto: **"Formazione in servizio a. s. 2020-21. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative di formazione"** conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

La formazione in servizio è finalizzata, dice la Nota, a migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) Promuovere un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le priorità per la formazione docenti per l'a. s. 2020-21 prevedono percorsi formativi rivolti:

1. Alla didattica digitale integrata (DDI);
2. All'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);



3. Alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
4. Ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa (nuova valutazione scuola Primaria, nuovi PEI ecc.).

I piani formativi di Istituto potranno prevedere e comprendere diverse opportunità formative organizzate ai seguenti livelli:

Direttamente dall'Istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca-azione;

- Organizzate e coordinate dalla rete di Ambito, per tipologie specifiche di apprendimento;
- Partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale, regionale o territoriale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- Su libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

La Nota MI 19479 del 17 luglio 2020 avente ad oggetto: **"Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge 92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative"** prevede l'accompagnamento dei diversi Collegi dei docenti per la traduzione delle Linee Guida sull'insegnamento dell'educazione civica nel concreto dell'attività didattica dei diversi ordini di scuola.

Destinatari di questa formazione sono in particolare i referenti dell'educazione civica, che secondo il principio della "formazione a cascata", avranno il compito di facilitare lo sviluppo e la realizzazione dei progetti multidisciplinari, al fine di elaborare il curriculum di educazione civica in raccordo con i profili in uscita degli studenti.

Particolare attenzione va prestata alle attività di sensibilizzazione nella scuola dell'infanzia dove la formazione dei docenti deve essere improntata a pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano e metodologie didattiche per un approccio critico ai dispositivi tecnologici.

Considerato che nell'ambito della predisposizione del PTOF triennale e del Piano di Miglioramento si sono definiti alcuni bisogni formativi lo sviluppo dei quali si rende



necessario per sostenere il cambiamento e l'innovazione didattica.

Considerato che le proposte formative **dell'Ambito 8** rispondono agli obiettivi formativi in particolare legati alla DDI e all'educazione civica.

Considerati anche i bisogni formativi del personale ATA, gli amministrativi per quanto riguarda l'utilizzo e la conoscenza degli strumenti informatici in uso alla scuola, per i Collaboratori scolastici i bisogni specifici e quelli legati alla sicurezza sul luogo di lavoro e all'acquisizione di competenze informatiche.

quanto considerato ha permesso di meglio definire gli obiettivi che si intendono perseguire.

L'Istituto Comprensivo Edolo (BS) adotta quindi il seguente **Piano triennale di aggiornamento e formazione d'Istituto**.

Entrano a far parte del Piano della formazione, anche se considerate attività formative irrinunciabili, le diverse formazioni obbligatorie legate al piano della sicurezza, alla prevenzione dell'epidemia di Covid19 e alla legge sulla privacy. In particolare di importanza strategica risulta la formazione delle diverse figure legate alla sicurezza nei diversi plessi, come previsto dal D. Lgs 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

FINALITA' E OBIETTIVI

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Favorire la crescita professionale di tutto il personale;
- Definire/partecipare a iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Piano di miglioramento proposti a livello di Ambito, ma anche a proposte regionali e nazionali.



AZIONI FORMATIVE (aree e azioni previste)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Percorsi di formazione specifici per l'utilizzo degli strumenti educativi e didattici multimediali maggiormente in uso a scuola, in particolare la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma Teams e delle possibilità offerte dal registro elettronico, al fine di renderli efficaci strumenti di supporto alla didattica digitale integrata.
- Percorsi formativi per la conoscenza e l'utilizzo di diverse modalità di organizzazione della lezione per adattare la didattica alla condizione particolare della DDI;
- Percorsi formativi specifici sulla valutazione in DDI: modalità e criteri di valutazione;
- L'approccio disciplinare specifico nella DDI e la valutazione del comportamento.

Formazione specifica per la scuola dell'infanzia

Percorsi di formazione specifici per l'utilizzo degli strumenti educativi e didattici multimediali specifici per la DDI nella scuola dell'infanzia, con particolare attenzione al mantenimento della relazione educativa con i bambini.

FORMAZIONE RIGUARDO ALL'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



- Percorsi formativi per la conoscenza delle tematiche di educazione civica;
- Percorsi formativi a sostegno dei docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione Civica nei diversi ordini di scuola, per fornire strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi e
- per la progettazione delle attività didattiche e l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Formazione specifica per la scuola dell'infanzia

Percorsi di formazione specifici per l'utilizzo nella scuola dell'infanzia volti alla conoscenza di pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano e metodologie didattiche per un approccio critico ai dispositivi tecnologici, come da contenuti della disciplina educazione civica.

FORMAZIONE SU TEMI SPECIFICI LEGATI ALLE NOVITA' NORMATIVE INTRODOTTE NEI DIVERSI SEGMENTI SCOLASTICI

1. NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

- Percorsi formativi per l'approfondimento sulla nuova modalità di valutazione nella scuola primaria;
- Percorsi di formazione per definire nuove modalità e tipologie di valutazione che siano in linea con l'assetto pedagogico sottostante alla nuova valutazione nella scuola primaria.



2. INTRODUZIONE NUOVI MODELLI PEI (sostegno e docenti di classe)

- Percorsi formativi per l'approfondimento sulla nuova modalità di compilazione dei nuovi modelli PEI;
- Percorsi di formazione per definire nuove modalità e tipologie di valutazione a sostegno del successo formativo degli alunni DVA e BES.
- Percorsi formativi a sostegno della nuova modalità di definizione dei bisogni e delle azioni da attuare con gli alunni DVA sulla base del modello ICF e le modalità di assegnazione delle misure di sostegno

3. PERCORSI SPECIFICI SUI CAMPI DI ESPERIENZA E IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Percorsi formativi per l'approfondimento delle modalità specifiche e le proposte di attuazione degli obiettivi legati al progetto educativo della scuola dell'infanzia e ai campi di esperienza.

4. INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E DIDATTICA LABORATORIALE

- Percorsi di formazione specifici per l'utilizzo degli strumenti educativi e didattici multimediali maggiormente in uso a scuola, al fine di renderli efficaci strumenti di supporto alla didattica.
- Percorsi formativi per lo sviluppo della didattica laboratoriale e collaborativa,



per competenze, anche implementata dall'utilizzo delle ICT integrate nella didattica.

5. DIDATTICA INCLUSIVA

Percorsi di formazione, anche in collaborazione con la Rete di ambito, con l'ASST o con associazioni di formazione in questo ambito, per lo sviluppo di strategie e metodologie didattiche per l'inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli studenti BES e per una didattica inclusiva.

6. SICUREZZA E PRIVACY

Percorsi di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA, in collaborazione con la Rete di ambito per lo sviluppo di conoscenze e competenze in ordine alla sicurezza e alla tutela della privacy a scuola.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano sarà attuato tramite Unità Formative, differenti per tematica trattata, metodologia e target di personale, cercando di calibrare il monte ore rendendo i percorsi il più possibile omogenei per impegno orario.

Verranno considerati validi ai fini della formazione in servizio i seguenti percorsi:



- attività formative di Istituto, in presenza di tutor o formatori esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- corsi organizzati dall'Ambito L.08 di cui la scuola fa parte, dalle Reti di scuole e/o di scopo a cui l'Istituto aderisce, in particolare della rete Scuole che promuovono benessere;
- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o da innovazioni metodologiche (nuovi PEI, valutazione scuola primaria);
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del PTOF e del Piano di miglioramento;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) (GDPR legge sulla privacy).

Il Piano della Formazione Triennale di Istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, la possibilità di predisporre percorsi formativi specifici rivolti a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM o/e in attività di ricerca-azione sulla base di specifici progetti presentati dai Dipartimenti o da gruppi di docenti.



CORSI E AGGIORNAMENTI REALIZZATI O PREVISTI PER L'A. S. 2020/21

- Corso Didattica Digitale integrata organizzato dall'Ambito 8
- Corso DDI (uso di Teams e App per la didattica e le verifiche) organizzato dall'Istituto
- LEAD (Legami educativi a distanza) per Infanzia
- Corso sull'Educazione Civica per un gruppo di referenti organizzato dall'Ambito 8
- Incontro per tutti i docenti sull'Agenda 2030 organizzato dall'Istituto (da programmare max 4 ore)
- Attività di formazione sulla Nuova Valutazione Primaria organizzate dal MIUR (11 gennaio, 12 gennaio e 24 febbraio) e da UST Brescia per tutti i docenti
- Attività di formazione sulla Nuova Valutazione Primaria per FFSS e referenti Valutazione organizzati da UST- BS e USR Lombardia
- Attività di formazione Nuovo PEI organizzate dal MIUR (dicembre 2020), dall'Ambito L08 e webinar organizzati Centri studi specializzati
- "Gianni Rodari: Storie da vivere all'aperto" per docenti dell'Infanzia
- Corso sul Piano Sicurezza COVID
- Formazione per referenti COVID
- Corsi sulla Sicurezza e sulla Privacy
- Corsi organizzati dalla Rete "Scuole che Promuovono Salute"
- Corsi di Formazione Life Skill Training organizzati da ATS ValleCamonica
- Formazione specifica per docenti IRC (Corsi organizzati dalla Curia

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione delle competenze informatiche e digitali del personale ATA tramite formazione teorica, formazione in presenza, applicazioni di pratiche in servizio (tutoring)
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie che rispondono con la loro offerta al bisogno formativo dell'Istituto.

❖ FORMAZIONE ON LINE DI COMPETENZE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

ALLEGATI AL PTOF

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Allegato: Quadri orari e insegnamenti dell'Istituto

CURRICULO DI ISTITUTO

Sezione infanzia

Allegato: Curriculo infanzia

Link <http://www.icedolo.edu.it/pagine/infanzia1/>

Sezione Primaria

Allegato: Curriculo discipline Primaria

Link <http://www.icedolo.edu.it/pagine/curricoli/>

Sezione Secondaria

Link <http://www.icedolo.edu.it/pagine/cs/>



VALUTAZIONE - Allegati

Scuola dell'infanzia

Criteri di osservazione- valutazione Team docente

Scuola primaria

Criteri di valutazione

Rubrica di valutazione educazione civica primaria

Griglia di valutazione comportamento Primaria

Criteri di non ammissione alla classe successiva

LINK <http://www.icedolo.edu.it/pagine/ptof/>



Scuola Secondaria

Criteri di valutazione comuni

Rubrica di valutazione educazione civica

Rubrica di valutazione comportamento 2017

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Criteri per esame di Stato

LINK <http://www.icedolo.edu.it/pagine/valutazione/>

Tutti gli allegati qui indicati sono reperibili sul sito dell'istituto nella sezione PTOF.